







DOCUMENTO XV MAGGIO

Liceo artistico E. Catalano
Classe 5L a.s 2025/2026
INDIRIZZO SCENOGRAFIA



QUINTA L

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei …"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline artistiche;
- La pratica dell'argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;

Il percorso, oltre a fornire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea, è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica (art. 2, comma 2).

Esso favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornendo allo/a studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Pertanto, guida lo/la studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (art. 4, comma 1).

PIANO DEGLI STUDI INDIRIZZO
SCENOGRAFIA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline progettuali scenografiche	4	4			
Discipline geometriche	3	3	2	2	2
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	*34*	*34*	*23*	*23*	*21*
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo **Scenografia**					
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
Laboratorio di Scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Totale ore			*12*	*12*	*14*

SOMMARIO

1 LA CLASSE

a Composizione del Consiglio di classe *pag. 8*

b Commissari interni nominati *pag. 9*

c Storia della classe *pag. 9*

2 LA DIDATTICA

a Finalità dell'indirizzo scenografia *pag. 11*

b Composizione della classe e percorso formativo *pag. 11*

c competenze trasversali *pag. 12*

d Competenze disciplinari *pag. 13*

e Attività:

- Percorsi pluridisciplinari *pag. 13*
- Cittadinanza e Costituzione *pag. 14*
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento *pag. 15*
- Progetti allegati *pag. 15*

f Attività di recupero-potenziamento-approfondimento *pag. 29*

g Attività integrative e orientamento *pag. 28*

h Contenuti *pag. 36*

i Metodi, strategie, strumenti e mezzi *pag. 36*

j Verifiche e strumenti di valutazione *pag. 37*

k Valutazione degli apprendimenti *pag. 37*

l Simulazione prove esami di Stato *pag. 38*

3 GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

a Prima prova scritta *pag. 40*

b Colloquio *pag. 42*

c Seconda prova scritta – Discipline Scenografiche *pag. 44*

4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta *pag. 46*

2 Ammissione all'esame di Stato/Credito scolastico *pag. 48*

3 Criteri di attribuzione del credito *pag. 49*

4 Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo *pag.50*

5 SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

a Lingua e letteratura italiana *pag.52*

b Storia *pag.60*

c Lingua e cultura inglese *pag.65*

d Filosofia *pag. 71*

e Matematica *Pag.76*

f Fisica *Pag.80*

g Storia dell'arte *pag.83*

h Discipline progettuali scenografiche *pag.89*

i Laboratorio di scenografia *pag.92*

j Scienze motorie *pag.98*

. Discipline geometriche e scenografiche *Pag101*

l Religione *Pag106*

6 FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE *pag112*

7 ALLEGATI *Pag. 114-133*

Testo della simulazione della prima prova d'esame (all.1)
Testo della simulazione della seconda prova d'esame (indirizzo Scenografia) (all.2)

1
LA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof. Bertolino Elisabetta	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	SI
Prof.ssa Randisi Rosangela	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	SI
Prof.ssa Montalbano Gabriella	STORIA	2	Si
Prof.ssa Puglisi Claudia	FILOSOFIA	2	No
Prof.ssa Tumminello Ilaria	MATEMATICA	2	Si
Prof. Vitanza Enrico	FISICA	2	NO
Prof.ssa Aiello Chiara	STORIA DELL'ARTE	3	SI
Prof. Busacca Nicola	DISCIPLINE PROGETTUALI E SCENOGRAFICHE	5	SI
Prof.ssa Ragusa Antonella	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	7	SI
Prof. Gulisano Leonardo	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	2	SI
Prof. Cataldo Angelo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	SI
Prof.ssa Lo Porto Giulia	IRS	1	SI
Prof.ssa Genna Maria Giovanna	DOCENTE SPECIALIZZATO SOSTEGNO	18	SI

Coordinatore del consiglio di classe : Prof.ssa Genna Maria Giovanna
Segretario del Consiglio di classe: Prof.ssa Ragusa Antonella
Rappresentanti delle/gli studentesse/studenti:V.B. / T.C
Rappresentanti dei genitori: S.P

COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof.Busacca Nicola	Discipline progettuali e scenografiche	*Titolare Ordinario*
Prof.Vitanza Enrico	Fisica	*Titolare Ordinario*

STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO SCENOGRAFIA

ANNO	TOTALE STUDENTI	ESITI						NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	RITIRATI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEB. FORM.	
III	23	0	0	1	0	16	6	TUTTI
IV Augugliaro Erasmus	23	1	2	1	0	14	8	1
V	23							2

2
LA DIDATTICA

a. FINALITÀ Dell' INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Il Dipartimento di Scenografia ha per riferimento il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei secondo il quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali - e in particolare al PECUP del Liceo Artistico per il quale il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Quest'ultimo prevede inoltre che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; - cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; - conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; - conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le tecniche e i materiali in relazione agli indirizzi prescelti; - conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; - conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico

b. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

Gli studenti della classe V sez. L provengono dalla IV L di questo Istituto; attualmente la classe è composta da 23 studenti. Nel gruppo sono presenti due discenti con: N. 1 DSA, certificati negli scorsi anni, ed N.1 con BES (ex art. 3,comma 1 L.104/92), per questi studenti il Consiglio di Classe ha predisposto ed approvato il PDP nei tempi e nei modi previsti dalle normative vigenti; inoltre è presente n. 1 alunna con disabilità art.3 comma 3 (l.104 /92) per la quale è stato redatto e approvato il PEI. La classe, fin dall'inizio del percorso liceale, ha presentato un profilo eterogeneo riguardo a preparazione di base, motivazione, partecipazione ed interesse, e si è caratterizzata per un livello complessivamente medio-alto: nell'arco del triennio, infatti, non tutti gli /le alunni/e hanno partecipato costantemente alle attività e, spesso, sono stati registrati ritardi, assenze ed uscite anticipate che hanno prodotto dei rallentamenti nel ritmo didattico e reso necessaria l'attivazione di interventi di recupero, anche individualizzato.
Tutti e tutte, comunque, anche se hanno profuso un impegno diverso nello studio raggiungendo di conseguenza esiti differenziati nel profitto, si sono mostrati abbastanza disponibili al dialogo didattico ed educativo, anche se alcuni/e non sono stati sempre consapevoli dell'importanza di uno studio costante ai fini di un'adeguata formazione culturale. Dal punto di vista del comportamento la classe ha evidenziato un atteggiamento improntato alla buona educazione ed al rispetto reciproco sia tra pari, sia con il corpo docente, ed il clima di lavoro è stato complessivamente sereno, solo pochi/e tra i discenti hanno partecipato in modo non sempre costruttivo ed in alcuni casi è emersa una certa passività.

I rapporti scuola-famiglia si sono svolti regolarmente sia in orario pomeridiano, secondo gli incontri calendarizzati nel piano annuale delle attività, sia in orario antimeridiano, su appuntamento con i singoli docenti. L'affluenza è sempre stata positiva: i genitori hanno infatti mostrato un interesse costante per l'andamento dei propri figli. Alla fine del percorso didattico è possibile affermare che, nonostante il quadro generale non sia interamente positivo per tutte e tutti, la classe ha conseguito nel complesso un miglioramento globale rispetto alla situazione di partenza e si possono individuare le seguenti fasce di livello:

- Un numero esiguo di allieve/i ha acquisito conoscenze, abilità e competenze ottime nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo e buone in quelle trasversali, ed ha conseguito un'adeguata autonomia metodologica e linguistica, grazie ad un impegno motivato e consapevole.
- La maggior parte della classe ha raggiunto un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze nelle varie aree disciplinari: un gruppo di discenti è riuscito a recuperare in larga misura le carenze, altri/e hanno sfruttato solo parzialmente le buone potenzialità conseguendo un profitto sufficiente.
- La rimanente una parte della classe, composta da un numero ristretto di studenti, ha raggiunto risultati modesti, dovuti sia al permanere di difficoltà metodologiche sia ad un poco costante e superficiale impegno nello studio.

c. COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al P.T.O.F triennale, sono state prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

competenza alfabetica funzionale

- capacità di comunicare, argomentare ed esprimere il proprio pensiero controllando l'espressione linguistica in funzione della situazione e del mezzo di interazione scelto.
- capacità di esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, sintetico e organico.

competenza multi linguistica

- capacità di usare adeguatamente vocabolario, strutture ed espressioni funzionali per esprimersi in altra lingua nel rispetto di diverse situazioni sociali e comunicative.

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- capacità di effettuare collegamenti fra le differenti aree del sapere, sul piano dei contenuti e sul piano delle metodologie;
- capacità di produrre e presentare in forma adeguata, anche utilizzando la tecnologia informatica, materiali di sintesi e valutazione sulle attività svolte in ambito disciplinare e/o interdisciplinare

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- capacità di riconoscere le correlazioni tra manifestazioni culturali di civiltà diverse
- capacità di affrontare un problema anche nuovo ed affrontarlo seguendo un iter coerente e trovando soluzioni diverse.

competenza digitale

- capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- capacità di comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione
- capacità di progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità.

competenza in materia di cittadinanza

- capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici
- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico come lo sviluppo sostenibile della società
- capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

d. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda la specificità delle competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

e. ATTIVITÀ SVOLTE

- Percorsi pluridisciplinari

Al fine di consentire l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze trasversali e contribuire alla costruzione del profilo culturale e professionale previsto per l'indirizzo, i docenti del C.d.C. hanno collaborato alla realizzazione di percorsi multidisciplinari attraverso la proposizione di analisi ed interpretazione di opere e testi di differente tipologia, di progetti, attività di ricerca autonoma, di casi di studio, ed attraverso la realizzazione di prodotti laboratoriali (scenografie, costumi, pannelli pittorici, apparati effimeri).
Durante l'anno scolastico nella classe V sez. L sono state affrontate le seguenti macro-tematiche:

1. Il rapporto uomo-natura.
2. Gli orrori delle guerre.
3. L'età della seconda rivoluzione industriale e la rappresentazione della vita moderna: realtà e denuncia sociale.
4. Rinnovamento delle forme espressive, sperimentazioni e cambiamenti nella cultura e nella scienza nella prima metà del Novecento.

- **Educazione Civica**

DISCIPLINA	TEMA	CONTENUTI	N. ORE
STORIA	Fondamenti di cittadinanza e Costituzione	Uguaglianza e Giustizia (Artt. 1-12) Costituzione Italiana- uguaglianza e cittadinanza oggi in Italia, in Europa, in altri stati del mondo.	3
Lingua e Letteratura Italiana	Asse 1: Costituzione, diritti umani, legalita' e solidarieta'	Teoria e pratica della non violenza: Il metodo del Satyagraha di Gandhi	4
FILOSOFIA	Costituzione e Cittadinanza	Pace e ripudio della guerra: art. 11 Costituzione Italiana, il punto di vista della filosofia	4
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	sustainable development	green architecture	3
SCIENZE MOTORIE	Il percorso delle donne nella conquista dei diritti nello sport.	Discriminazione delle donne nello sport.	4
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	L'estetica della libertà: l'emancipazione femminile e la parità di genere attraverso il linguaggio visivo.	"Abiti ribelli": studio del costume nuziale come simbolo socio -culturale e strumento di riflessione sui diritti delle donne nella contemporaneità. Il lavoro artistico come valore sociale a favore della comunità.	5
STORIA DELL' ARTE	Nucleo tematico COSTITUZIONE	Contenuti: Il concetto di Bene culturale e patrimonio in riferimento all'art 9 della Costituzione e al D.LGS 42/2004. Opere e artisti/e che hanno trattato tematiche relative a diritti	4

		civili, legalità e solidarietà in riferimento agli articoli della Costituzione italiana	
MATEMATICA/FISICA/ ORIENTAMENTO	Agenda 2030	Energie rinnovabili	4
Progettazione scenografica	Il territorio e il patrimonio artistico	"Fast fashion"	4
TOT ORE			**35**

- **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

Nel corso del triennio la classe è stata impegnata, in più percorsi appositamente progettati:

Durante l'anno scolastico 2023/2024 la classe intera ha partecipato al corso di formazione obbligatorio in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il percorso formativo, promosso dal MIUR in collaborazione con l'INAIL, dal titolo "*Studiare il lavoro" - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro*, è stato erogato in modalità *e-learning* attraverso la Piattaforma dell'Alternanza. Studentesse e studenti hanno acquisito il credito formativo permanente, pari a 4 ore di FSL.

Progetti svolti

<u>Progetti FSL</u>

Classe III L a.s. 2023-24

Titolo progetto : EDUCARNIVAL " Les délices des fleurs"

Periodo di svolgimento (gennaio/febbraio 2024)

Classe III L a.s. 2023-24

Titolo progetto : "Nel nome di Dioniso"

Periodo di svolgimento (maggio 2024)

Classe IV L a.s. 2024-2025

Titolo progetto : FABLAB

Periodo di svolgimento (marzo/maggio 2025)

Progetti di Orientamento

Classe III L a.s.2023-24

Titolo del progetto : " L'arte racconta la storia" Ente promotore -Regione Siciliana - Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale

Periodo di svolgimento (aprile/giugno 24)

Classe IV L a.s. 2024-25

Titolo del progetto " Dialoghi impossibili " II Edizione " Homo empathicus" Rassegna teatrale annuale - Indirizzi Teatro e Scenografia.

Periodo di svolgimento (febbraio/ maggio 2024).

Classe V L a.s. 2025-2026

Titolo del progetto : " Dialoghi impossibili"III Edizione e partitura "Medea" Rassegna teatrale annuale - Indirizzi Teatro e Scenografia

Periodo di svolgimento (gennaio/ maggio 2024).

Titolo progetto : " Abiti Ribelli"- Ass. no profit " l'Arte di Crescere"

Periodo di svolgimento (novembre 2025- maggio 2026)

Open day classe 5L (29/11/2025 - 13/12/2025 3e 10/01/2026)

Il prospetto delle ore svolte si trova tra gli allegati.



Progetto Educarnival delices des fleur 2024



"L'arte racconta la storia" 2024, progetto Liberty

.

PROGETTO FSL -*A.S. 2023-24*

Educarnival 2024 - I**mmaginando Palermo e la sua provincia** – "*Les délices des fleurs*"
ASSOCIAZIONE CULTURALE EDUCARNIVAL Protocollo d'Intesa: Nota dell'USR prot. 000502 del 15.01.2024- Convenzione prot. 0001339 del 24.01. 2024

Descrizione dell'attività	Ore complessive del progetto FSL: 55 ore 2023/2024 Il progetto si è sviluppato nell'ambito della manifestazione cittadina "Educarnival 2024", promossa dal Comune di Palermo. Il percorso ha risposto all'invito di immaginare Palermo e la sua provincia attraverso una rilettura storico-artistica e architettonica del territorio. L'obiettivo principale è stato promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale locale, adottando un'ottica trasformativa capace di attualizzare le testimonianze del passato in una prospettiva futura. Il lavoro è stato articolato in: Analisi delle Fonti: Gli studenti hanno inizialmente consultato fonti storiche e iconografiche per approfondire il significato e la funzione delle opere d'arte nel tessuto urbano. Progettazione Spaziale: Sono stati redatti progetti tecnici, relazioni illustrative e tecnologiche utilizzando specifici metodi di rappresentazione spaziale. Fase Esecutiva: Si è proceduto alla rielaborazione plastico-pittorica e alla realizzazione concreta dei costumi e delle maschere, partendo dall'individuazione degli elementi espressivi e comunicativi necessari. Documentazione: Il percorso è stato costantemente monitorato tramite la stesura di un diario di bordo e la produzione di un racconto visivo (foto e video) L'attenzione si è focalizzata sullo studio diretto di eccellenze del patrimonio cittadino, che hanno fornito l'ispirazione estetica e concettuale per i manufatti: Giacomo Serpotta: Lo studio del dinamismo e della plasticità degli stucchi serpottiani ha guidato la realizzazione degli elementi tridimensionali delle maschere. Villa Igea e Sala Basile: L'analisi degli affreschi e dello stile Liberty ha permesso agli allievi di confrontarsi con l'eleganza floreale e le linee organiche tipiche della Belle Époque palermitana, trasformando questi elementi in motivi ornamentali

per i costumi.

Il percorso si è concluso con la partecipazione attiva degli allievi alla sfilata di Educarnival 2024. Attraverso la creazione di testi visivi e la rielaborazione dei costumi, gli studenti non solo hanno acquisito competenze tecniche e progettuali, ma hanno anche sviluppato una profonda consapevolezza della propria identità culturale, riappropriandosi dei luoghi iconografici di Palermo in chiave creativa.

Competenze	**COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE** - **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. **Comunicare:** a) comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti;

b) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari,

COMPETENZE SPECIFICHE

- Saper analizzare e leggere gli elementi strutturali per la realizzazione di un prodotto artistico;
- Saper progettare e realizzare scala 1/1 maschere e costumi carnevaleschi pertinenti al tema

- aper progettare macchine sceniche carnevalesche pertinenti al tema della manifestazione
- Saper realizzare maschere, elementi di attrezzeria, scenotecn costumi carnascialeschi aderenti al tema della manifestazione
- Saper operare confronti e/o parallelismi tra un'opera pittorica e un'o letteraria. Saper gestire un "diario di bordo" al racconto di un percorso.
- Potenziare modalità generali e particolari di pensiero (analisi, si pensiero creativo, etc.);
- Saper analizzare e leggere gli elementi morfologici, strutturali e stil di un prodotto artistico Saper progettare maschere e costumi carnascia leschi aderenti al tema della manifestazione.
- Saper realizzare in scala 1:1 tutti gli elementi formali che compong un costume
- Saper intervenire pittoricamente sugli elementi formali realizzati
- Saper procedere al montaggio dei carri carnevaleschi, dei costumi, trucco e parrucco, individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi e la funzione
- Saper intervenire pittoricamente sugli elementi formali realizzati
- Corretto uso delle attrezzature, dei macchinari e degli spazi di un laboratorio.

- Rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ricaduta	Trasversali
didattica nelle	Discipline caratterizzanti l'indirizzo
discipline del curricolo coinvolte	

PROGETTO FSL

A.S. 2023-24

"FABLAB" Aula esterna polifunzionale

Protocollo di intesa: Comune di Palermo Convenzione prot. 0009192 del 18.04.2024

Descrizione dell'attività	Ore complessive del progetto FSL: 60 ore 2024/2025
	Il progetto nasce dall'opportunità offerta dall'Amministrazione Comunale, con Decreto del Ministero della Cultura n. 505 del 21.06.2022, che ha ricevuto il finanziamento per la proposta progettuale recante il titolo" Restauro e recupero del Parco Storico Piersanti Mattarella (già Giardino Inglese) e del Parterre Falcone-Morvillo (già Giardino Garibaldi)", in attuazione all' Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici", nell'ambito del "PNRR, M1C3 – Investimento 2.3., Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU". Il progetto mira ad approfondire tematiche di ETICA

	AMBIENTALE che, partendo dalla conoscenza del Parco con le sue caratteristiche ed importanza di tipo monumentale, si proietta verso la presa di coscienza della specificità del luogo e nelle attività di intervento di recupero e rielaborazione progettuale di elementi lignei. L'operazione di rielaborazione progettuale è finalizzata alla produzione di installazioni scenografiche tridimensionali con elementi plastico-pittorici promuovendo collaborazioni tra le diverse classi di studenti coinvolti. L'idea di un FABLAB nasce dall'opportunità di poter usufruire di nuovi ambienti di apprendimento, spazi alternativi dove svolgere attività all'esterno dell'ambiente scolastico, attivare nuovi stimoli anche al di fuori dalle aule sperimentando nuove metodologie didattiche ed educative. Offre inoltre la possibilità di un'apertura concreta al territorio, alla ricerca di alleanze educative anche con le famiglie. L'offerta formativa (valutabile anche come orientamento/FSL) è orientata allo sviluppo di competenze spendibili nell'indirizzo Scenografia attraverso il disegno dal vero; lo studio storico /iconografico del linguaggio artistico dell'Art Deco; la ricerca e la successiva realizzazione di sintetiche installazioni plastico pittoriche che si integrino scenograficamente nel contesto ambientale. Nello specifico sono state previste: Lezioni e approfondimenti sulla storia del parco e del nuovo progetto di riqualificazione degli spazi. (tutor esterno) Attività laboratoriali mirate agli assemblaggi degli elementi lignei; finiture pittoriche, fasi finali di verniciatura e allocazione dell'installazione realizzata. Esercitazioni grafiche e pittoriche dal vero (en plein air).

Competenze	**COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE** **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Competenze digitali basilari **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. **Comunicare:** a) comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti; b) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COMPETENZE SPECIFICHE	● Saper analizzare e leggere gli elementi morfologici strutturali e stilistici di un prodotto artistico. ● ● Saper progettare e realizzare scala adeguata elementi lignei pertinenti al tema e allo stile dell'art Déco ● Saper organizzare autonomamente la rielaborazione plastico//scultorea pittorica. ● Saper organizzare autonomamente la rielaborazione della scenotecnica, incastri e assemblaggio ● Saper operare confronti e/o parallelismi tra un'opera plastica e/pittorica e un'opera letteraria. ● Potenziare modalità generali e particolari di pensiero (analisi, sintesi, pensiero creativo, etc.…) ● Saper riconoscere le principali unità strutturali del legno ● Descrivere i tipi di prodotti del legno e di derivati del legno, le proprietà più significative per le applicazioni. ● Descrivere le principali fasi di smaltimento e riciclo ● Corretto uso delle attrezzature, dei macchinari e degli spazi di un laboratorio. ● Rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.
Ricaduta didattica nelle discipline del curricolo coinvolte	Trasversali discipline caratterizzanti l'indirizzo

f. ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico i/le docenti del C.d.C. hanno svolto attività mirate al recupero delle carenze emerse sia sul piano delle conoscenze, che a livello di abilità e competenze specifiche. Le suddette azioni sono state condotte in orario curricolare.
Ogni docente ha altresì programmato e attuato specifici interventi di potenziamento e approfondimento, coerenti con la propria progettazione didattica.

le attività di Lingua e cultura inglese hanno incluso, in alcuni periodi dell'a.s., il progetto di potenziamento curricolare in compresenza "Improve your English".

g. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO**

MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LA CLASSE __5L__ A.S.2025-26

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
● Efficacia Personale(Competenza Di Auto-consapevolezza e pensiero critico) ● Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) ● Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative ● Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica) ● Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione)	● Competenza Alfabetica Funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

h. Modulo di orientamento: LA SCUOLA ORIENTA "*CLASSI QUINTE*"

PNRR COT/UniPa

	● Città e emozioni ● POT NEED: Comunicazione visiva: fotografia, messaggio, linguaggi. ● L'organismo architettonico tra luoghi e spazi di vita ● Promuovere lo sviluppo identitario in adolescenza attraverso l'educazione alla sessualità/affettività, anche nella fruizione dei social media ● laboratorio di Materiali per la conservazione e Restauro dei Beni Culturali ● Scrittura creativa per il cinema	

	OFFERTA FORMATIVA ● Progetti Dell'area Artistica E Della comunicazione Visiva ● Progetti Dell'area Architettura E Design ● Progetti Dell'area Linguistico-Espressiva e Storico-Artistica ● Progetti Dell'area Motoria E Sportive ● Progetti Dell'area Della Comunicazione Audio-Visiva E Musicale ● Sperimentazione teatro 2025/26 ● Azioni Di Recupero E Potenziamento ● Viaggi Di Istruzione – Visite Guidate – Uscite Didattiche ● Esercitazioni di gruppo per fasce di livello ed eterogenee ● Incontri con professionisti del settore artistico e visite presso le loro officine e laboratori ● Visite guidate a carattere orientativo ● Partecipazione a esperienze di Formazione Scuola Lavoro ● Orientamento esterno per la scelta prosieguo degli studi ● Orientamento esterno presso UNIPA e di BB.AA ● Partecipazioni a concorsi, manifestazioni, rappresentazioni, ecc	Viaggio in Grecia: Atene, Delfi, Epidauro, Micene -15 ore Visita alla GAM - Galleria d'Arte Moderna di Palermo Incontro con le docenti dell'ACCADEMIA DI BELLE ARTI Iadeluca e Console per laboratorio di illuminotecnica e costumistica. 4 ore ☐ Visione dello spettacolo teatrale "Nineteen Eighty-Four" in lingua inglese organizzato da Palketto Stage e successivo debate - ore 4 ☐ Progettazione costumi per "Medea" partitura dell'indirizzo Teatro- Progetto "Dialoghi impossibili"15 ore ☐ Orienta sicilia 12 gennaio 5 ore ☐ Orienta sicilia 14 gennaio 5 ore ☐ Progetto "Abiti ri-belli"30 ore ☐ Open day 24 ore ☐ Visione del docufilm *La grande paura di*

	● Incontri con il tutor scolastico per L'orientamento ● Altro …	*Hitler* ? Visione del film *Norimberga?* ***TOTALE*** ***ORE DI ORIENTAMENTO 30***

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA DEL TRIENNIO

Attività	**Competenza**	Obiettivi	Discipline coinvolte	Contenuti	Luogo	Ore
Visita guidata alla GAM di Palermo	**Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione)**	Conoscere il territorio Conoscere le risorse del territorio per applicare conoscenze/competenze	Storia dell'arte Lingua e Cultura Inglese	Modernismo e contemporaneità a Palermo tra Ottocento e Novecento	GAM Palermo	4
Visione del Film "C'è ancora domani"	**Efficacia personale** **Gestire le relazioni**	Educare alla comprensione del sé identificando punti di forza e debolezza. Prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata e al contesto storico-sociale	Storia, Letteratura italiana, Filosofia, Lingua e Cultura Inglese	La condizione delle donne nel secondo dopoguerra	Cinema LUX	2
Progetto "Liberty, l'Arte racconta la Storia"	**Conciliare vita, studio e lavoro** **Gestire le relazioni**	Pianificare e gestire obiettivi, tempi e risorse di un progetto. Adottare un approccio innovativo e creativo. Acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo.	Storia dell'arte, discipline progettuali scenografiche laboratorio scenografico Letteratura italiana.	Progetto finanziato dalla regione Sicilia Storia della famiglia Florio dai capostipiti calabresi fino agli ultimi discendenti. Influenza della famiglia Florio come mecenati delle arti e fioritura del Liberty a Palermo Realizzazione di una installazione	Laboratori scolastici Stand Florio	37

				alta 2mt e mezzo per 5 mt avente come tema la famiglia Florio e le loro fiorenti		

Educarnival 2024 "*Les délices del fleurs*"	**Conciliare vita, studio e lavoro** **Gestire le relazioni**	Pianificare e gestire obiettivi, tempi e risorse di un progetto Adottare un approccio innovativo e creativo. Acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo.	Discipline progettuali scenografiche laboratorio scenografico discipline scenotecniche Storia dell'arte Storia	Progetto finanziato dal provveditorato di Palermo. Tema: "immaginando Palermo" Riferimenti storici; il barocco Sicilano, Serpotta il Liberty palermitano e gli affreschi di Bergler a villa Igea, la tradizione dei pupi	laboratori scolastici sfilata per le vie cittadine durante il carnevale	54

				siciliani. Realizzazione di tre carri carnascialeschi e dei costumi inerenti ai temi succitati.		
Welcome – Week UniPa	**Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni**	Facilitare la transizione fra scuola secondaria di secondo grado e l'Università	Tutte	Eventi informativi ed attività volti a presentazione dell'offerta formativa dell'Università per l'anno accademico 2024/2025	Università di Palermo	4
Orienta Sicilia	**Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative** **Orientarsi nel territorio e conoscere le**	Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza	Tutte	Evento rivolto alle ultime classi delle scuole superiori per conoscere le più importanti istituzioni legate al mondo della formazione, i principali atenei italiani e le realtà di formazione	**Fiera del Mediterraneo**	6

	professioni			superiore e professionale		
Università di Palermo –	**Identificare e accedere ad**	Facilitare la transizione fra scuola secondaria di	Tutte	Orientamento alla scelta del percorso	Scuola	1
Orient. univers: corso di laurea in "Restauro e Conservazione dei Beni Culturali	**Opportunità formative e lavorative**	secondo grado e l'università Analizzare e valutare le informazioni acquisite		universitario: la laurea in Conservazione dei Beni Culturali		
Orient.: presentazione e offerta formativa Accademia Harim	**Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative**	Facilitare la transizione fra scuola secondaria di secondo grado e l'università Analizzare e valutare le informazioni acquisite	Tutte	Orientamento alla scelta del percorso universitario: l'Accademia Harim	Scuola	

Ass.ne studentesca Orientamento univers.	**Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative** **- Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni**	Facilitare la transizione fra scuola secondaria di secondo grado e l'università Analizzare e valutare le informazioni acquisite	Tutte	Orientamento alla scelta del percorso universitario	Scuola
Open day in entrata (accoglienza famiglie e spiegazione dell'indirizzo di studi frequentato	**Efficacia personale** **Gestire le relazioni**	Conoscere se stessi e le proprie capacità. Individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri.	Tutte	L'offerta formativa del Liceo Artistico Catalano	Scuola
Open day in uscita: IED istituto europeo di design; NABA	**Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative**	Facilitare la transizione fra scuola secondaria di secondo grado e l'università		L'offerta formativa di istituti privati	UniPa

Nuova Accademia di Belle Art ABADIR di Design e Comunicazione Visiva		Analizzare e valutare le informazioni acquisite				
I linguaggi del corpo	**Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti**	Conoscere se stessi e le proprie capacità Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri Rappresentare, utilizzando i vari registri comunicativi, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni	Scienze Motorie	I diversi linguaggi del corpo e i registri comunicativi: verbale, non verbale, musicale, teatrale e grafico	Scuola palestra	3
Visione spettacolo teatrale in lingua inglese	Efficacia personale	Conoscere sé stessi e le proprie capacità. Identificare punti di forza e debolezza	lingua e cultura inglese	Spettacolo teatrale in lingua inglese organizzato da Palketto Stage presso il teatro Golden: libero adattamento della tragedia di W. Shakespeare *Hamlet*	teatro Golden / scuola	5
					TOTALE ORE 125	

i. CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

j. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

METODI

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi
- Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- Problem solving (definizione collettiva)
- Attività di laboratorio (esperienze individuali o di gruppo)
- Esercitazioni Grafiche, Plastiche, scritto/grafiche, pratiche

STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico,abituandosi ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche
- Aula multimediale, biblioteca scolastica
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l’indirizzo

k. VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- simulazione prove d'esame

L. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:
- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

m. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni delle due prove d'esame sono state effettuate nelle seguenti date:

- la prima prova si è svolta il giorno 25 marzo 2026;
- la seconda prova discipline scenografiche si è svolta nei giorni 4-5-6 maggio 2026. Per la prescritta prova gli alunni si sono avvalsi della possibilità, prevista come metodica progettuale, di usufruire di testi visivi, repertorio di immagini, presenti nell'archivio del laboratorio di scenografia.

3
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

a. DESCRITTORI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA

Esame di Stato 2025/2026

CANDIDATO……..CLASSE……SEZ……

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	**1.a Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo**	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
		- Generiche / Imprecise	1	5
		- Semplici ma lineari	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
	1.b Coesione e coerenza testuale	- Inadeguate	0,75	≤4
		- Limitate	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Complete	2	9-10
2	**2.a Ricchezza e padronanza lessicale**	- Scarse	0,75	≤4
		- Generiche	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Ampie	2	9-10
	2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
		- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura	1,2	6
		- Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8
		- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
3	**3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
		- Limitate / Approssimative	1	5
		- Essenziali	1,2	6
		- Appropriate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
	3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
		- Limitate / Parziali	1	5
		- Semplici ma pertinenti	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		**DESCRITTORI**		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale	1,2	6
		- Quasi completo	1,5	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4
		- Parziale	1	5
		- Corretta ma schematica	1,2	6
		- Esauriente	1,5	7-8
		- Approfondita e completa	2	9-10
3	Puntualità nell'analisi lessicale,	- Assente / Scarsa	0,75	≤4
		- Parziale / Imprecisa	1	5

	sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Complessivamente corretta	1,2	6
		- Corretta	1,5	7-8
		- Completa / Efficace	2	9-10

4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5
		- Parziale ma corretta	1,2	6
		- Completa	1,5	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10

	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	**DESCRITTORI**	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorretta / Molto approssimativa	1	≤6
		- Approssimativa / Parziale	1,3	8
		- Presente ma schematica	1,5	10
		- Abbastanza precisa	2	12-14
		- Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤5
		- Limitata / Imprecisa	1,3	6
		- Corretta ma generica	1,5	7
		- Valida / Adeguata	2	8-9
		- Approfondita / Organica	2,5	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	**DESCRITTORI**		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- Inadeguate / Incomplete	1	≤6
		- Parziali / Imprecise	1,3	8
		- Corrette ma generiche	1,5	10
		- Quasi complete	2	12-14
		- Complete / Efficaci	2,5	16-18
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Stentato / Superficiale	1	≤5
		- Parziale / Impreciso	1,3	6
		- Lineare ma non molto articolato	1,5	7
		- Articolato	2	8-9
		- Efficace / Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarse / Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

VOTO /20

LA COMMISSIONE IL PRESIDENTE

b. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II		1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

	II	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà	1.50	

		sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I COMMISSARI

IL/LA

PRESIDENTE

Esame di Stato 2024/2025

CANDIDATO……..CLASSE……SEZ……

Griglia di valutazione II prova scritta - Discipline Progettuali Scenografiche					
Indicatori	**Descrittori e punteggio**				**Punti**
	1	**2**	**3**	**4**	**Max 4**
Correttezza dell'iter progettuale	Esegue in maniera errata o frammentaria le fasi progettuali; produce elaborati carenti di osservazioni scritte e di riferimenti alle scelte effettuate. Le regole della composizione sono del tutto o quasi inesistenti	Esegue in maniera accettabile le fasi progettuali fornendo un minimo di dettagli; produce elaborati con descrizioni soddisfacenti e riferimenti alle scelte congrui. Le regole della composizione sono applicate in maniera essenziale.	Esegue in maniera efficace le fasi progettuali fornendo dettagli soddisfacenti; produce elaborati con descrizioni esaurienti e riferimenti alle scelte corrette. Le regole della composizione sono applicate in maniera accurata.	Esegue in maniera ottima le fasi progettuali attraverso una successione lineare di tavole coerenti e fornite di dettagli pertinenti. Produce elaborati valorizzati da attenti riferimenti alle scelte effettuate. Le regole della composizione sono applicate in maniera ottima.	
	1	**2**	**3**	4	**Max 4**
Pertinenza e coerenza con la traccia	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono incerti e approssimativi	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono sufficienti ed essenziali	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono soddisfacenti e pertinenti	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono ottimi esaustivi.	
	1	**2**	**3**	**4**	**Max 4**
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Sceglie in maniera incoerente e utilizza in modo errato gli strumenti. Applica in maniera errata le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, commettendo gravi errori nella rappresentazione delle forme concepite.	Sceglie in maniera poco coerente e utilizza in modo incerto gli strumenti. Applica in maniera incerta le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, commettendo solo alcuni errori nella rappresentazione delle forme concepite.	Sceglie in maniera coerente e utilizza in modo adeguato gli strumenti. Applica in maniera pertinente le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, rappresentando in maniera adeguata le forme concepite.	Sceglie in maniera logica e utilizza abilmente gli strumenti. Applica in maniera efficace le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, manifestando buone competenze nel segno e rappresentando in modo appropriato le forme concepite.	
	1	**2**	**3**	**4**	**Max 4**
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Gestisce lo spazio scenico in maniera errata. La scelta compositiva e dei materiali è incoerente e banale. Gli elaborati sono poco curati.	Gestisce lo spazio scenico in maniera incerta. La scelta compositiva e dei materiali è sufficientemente coerente e ma approssimativa. Gli elaborati sono curati in maniera accettabile.	Gestisce lo spazio scenico in maniera adeguata. La scelta compositiva e dei materiali è coerente e appropriata. Gli elaborati sono curati in maniera adeguata.	Gestisce lo spazio scenico in maniera corretta. La scelta compositiva e dei materiali è coerente e interessante. Gli elaborati sono curati in maniera eccellente.	
	1	**2**	**3**	4	**Max 4**
Efficacia comunicativa	Il progetto non è chiaro né curato, è presentato in maniera disordinata. Il percorso progettuale è poco leggibile e frammentario.	Il progetto è poco chiaro e curato, è presentato in maniera incerta. Il percorso progettuale è essenziale	Il progetto è sufficientemente chiaro e curato, è presentato in maniera adeguata. Il percorso progettuale è leggibile e lineare	Il progetto è chiaro ed è curato nei minimi dettagli, è presentato in maniera coerente Il percorso progettuale è leggibile e molto pertinente alla traccia.	
				Punteggio finale (somma dei punteggi parziali) su 20	

4

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

a. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1) VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente Responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguata	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguato
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari

5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte 4 delle 5 condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 2 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere insoddisfatte tutte le condizioni indicate

2) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella che è stata redatta in base ai criteri deliberati dal collegio dei docenti del 1/12/2021 ed adattata nella scansione di punteggio in base all'O.M. 65 2022.

Il credito del triennio sarà in seguito convertito in cinquantesimi in base alla tabella 1 allegato C dell'ordinanza sopra citata.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Allegato A D.lgs 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

3) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DELIBERATI DAL C.d. D.

Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale della somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5

Assiduità n ella frequenza e/o ingressi a 2ª ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
-Progetti extracurriculari con una durata minima di 30 ore -Frequenza regolare PCTO in orario extracurriculare -Progetti di potenziamento	0 NO	0,6 si
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI
a. Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale della somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.		
b. Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.		
c. Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.		
d.In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.		
e. Al punteggio relativo a Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo partecipa il giudizio di Religione Cattolica e Alternativa a Religione Cattolica per gli		

4) CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Ai sensi del DM n. 49 del 24.02.2000 danno luogo all'attribuzione del credito formativo le esperienze maturate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
I crediti formativi, dunque, sono riconosciuti dal Consiglio di classe in base alla documentazione fornita dallo studente nel corso del triennio e, benché non possano far oltrepassare la banda di oscillazione del credito scolastico (che dipende dalla media), possono contribuire all'attribuzione del massimo dei punti previsti ed essere considerati in sede d'esame per l'eventuale assegnazione del bonus.
Per ottenere crediti formativi servono tempi relativamente lunghi ed è quindi consigliabile partecipare ad attività extra scolastiche a partire dalla terza classe.

ALLEGATI

SCHEDE CONSUNTIVE PER SINGOLE DISCIPLINE

a. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Bertolino Elisabetta

TESTO ADOTTATO:

Baldi G., Giusso, S., Razetti M., Zaccaria G. - Qualcosa che sorprende – vol. 3A e 3B -Paravia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Revisione dei concetti chiave su lavagna con problem solving, carte con concetti chiave, visione di video.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe e' composta da 23 alunni. Presente un'alunna con disabilita', che segue una una programmazione per obiettivi minimi, un alunno con DSA e uno con BES. Tutti gli alunni hanno seguito con interesse le lezioni di Letteratura Italiana durante tutto l'anno scolastico, da Leopardi a Calvino. Gli alunni si sono esercitati mentalmente all' apprendimento di approcci letterari e autori diversi e sono stati avviati alle "life skills" integrate all' interno delle attivita' didattiche, consentendo cosi' loro di affrontare positivamente le sfide scolastiche. Attraverso la letteratura, gli alunni sono stati infatti avviati al pensiero critico, al problem solving, a comunicare e relazionarsi in modo efficace, a gestire lo stress, al decision making, alla consapevolezza di se' e all' empatia.

Nella disciplina, ogni alunno ha raggiunto esiti di apprendimento positivi a seconda delle abilita' iniziali, dell'impegno profuso e dell'interesse verso la disciplina. Una parte degli alunni ha raggiunto ottimi livelli, approccia la complessità del pensiero letterario analizzando informazioni in modo critico, mettendolo in relazione con concetti ed esprimendosi in modo chiaro ed efficace. Altri alunni sanno orientarsi nel percorso letterario ed espongono gli argomenti nelle loro linee più essenziali, mettendo comunque le conoscenze a confronto in modo critico.

Infine, un piccolo gruppo di alunni organizza le informazioni con mappe e

scalette per richiamare l'informazione letteraria e collegarla ad altre informazioni, riuscendo in vari modi a riflettere in modo personale sui concetti esposti.

Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze:

-Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative -Fare collegamenti e confronti all' interno dei testi letterari e non, contestualizzando e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.

-Acquisire solide competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all' interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di maturita

Conoscenze:

Neoclassicismo e Romanticismo: Vita e poetica di Giacomo Leopardi:
Il pessimismo nel pensiero di Leopardi

Lo Zibaldone

I Canti: *L' Infinito e A Silvia* (Letture integrali)

La Ginestra, o il fiore del deserto

Le Operette Morali: *Dialogo della natura e di un islandese* (Lettura integrale)

-Il Verismo: Vita e poetica di Verga:
Caratteristiche del verismo/Differenze con il Naturalismo

Vita dei campi: *Rosso Malpelo* (Lettura integrale)

La Lupa (Lettura integrale)

Il Ciclo dei vinti: *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo* (Lettura dell'inizio dei Malavoglia e del capitolo finale di Mastro Don Gesualdo)

-Il Decadentismo:
Gabriele D'Annunzio: Vita e poetica

Una vita fuori dai canoni

L' estetismo: *Il Piacere*

La fase della bonta'

Il superuomo

Le Laudi: *La pioggia nel pineto* (Lettura integrale)

Giovanni Pascoli: Vita e poetica

La poetica del fanciullino – il nido

Myricae: Novembre (Lettura integrale)

I Poemetti: Italy (Stralcio)

I Canti di Castelvecchio

-Le Avanguardie e il Modernismo:
Italo Svevo: Vita e poetica

Inettitudine e psicoanalisi

I primi romanzi: *Una Vita* e Senilita' (Lettura dello stralcio "Le ali del gabbiano" da una *Vita)*

La Coscienza di Zeno (Lettura dello stralcio "La morte del padre")

Luigi Pirandello: Vita e poetica

Il conflitto vita-forma

L' Umorismo

NARRATIVA

Le Novelle: *Il treno ha fischiato - Ciaula scopre la luna* (Letture integrali)

I romanzi umoristici:

Il Fu Mattia Pascal (Lettura dello stralcio "Adriano Meis si aggira per Milano" e della conclusione del

romanzo)

Uno, nessuno e centomila (Lettura della conclusione del romanzo)

TEATRO

Gli esordi teatrali, il teatro del grottesco e il rovesciamento del dramma borghese: *Cosi' e' se vi pare, Il Piacere dell'onesta', il Giuoco delle parti*.

La fase del metateatro: *Sei personaggi in cerca d' autore* e il teatro nel teatro

Enrico IV

-Tra Avanguardie, Modernismo, Ermetismo e Neorealismo:

Giuseppe Ungaretti: vita e poetica giovanile

La rivoluzione formale de "L' Allegria": *Fratelli, Veglia, In Memoria, San Martino del Carso, Mattina* (Letture integrali)

Eugenio Montale: Vita e poetica giovanile

La poetica degli oggetti

Ossi di seppia: *Meriggiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere ho incontrato*

(Letture integrali)

Italo Calvino: Vita e poetica

Il primo Calvino: Tra realismo e componente fantastica

Il Sentiero dei nidi di ragno

I Nostri antenati: Il Barone rampante (Lettura di uno stralcio: "Cosimo sugli alberi")

La letteratura ecologica

La letteratura tra realta' e finzione: *Se una notte d' inverno un viaggiatore*

Letteratura al femminile:
Cenni su Grazia Deledda e Alda Merini: Vita e poetiche (Lettura di stralci di opere)

-Produrre i testi scritti richiesti in sede di esame di Stato.

-Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo .

Abilità

-Strutturare informazioni anche in modo cooperativo

-Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista

-Sostenere conversazioni con precise argomentazioni

-Raccogliere informazioni dati da testi e messaggi orali .

-Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali

Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici

-Individuare le strutture sintattiche e semantiche della lingua presenti in testi anche specialistici

-Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici

-Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo

-Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana

-Collocare i testi nel contesto storico- letterario di riferimento

-Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano.

-Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico

- Padroneggiare:

- il livello testuale

- il livello grammaticale

- il livello lessicale- semantico

- il livello ideativo

- Analizzare un testo letterario

-Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni

-Riflettere in modo critico su argomenti dati

-Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici

- Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie

- Interpretare un fenomeno storico, culturale, scientifico, economico

- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo

- Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti;

- Rielaborare per uso personale le informazioni

Obiettivi di apprendimento:

-Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito, implicito e le funzioni

-Riferire le conoscenze acquisite e rielaborate in maniera personale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana

adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: Sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico

- Argomentare il proprio punto di vista

-Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative

- Individuare le relazioni con le specificità artistiche e culturali del contesto storico

- Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia

-Cogliere la letterarietà del testo dal punto di vista testuale ed intertestuale

-Operare confronti e relazioni con altre opere di uno stesso autore e/o di altri autori

-Collocare l'autore nel contesto storico- culturale del tempo, cogliendone le specificità

artistiche e culturali

- Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche (coesione morfosintattica lessicale-semantica, testuale) Pianificare e scrivere testi di varia tipologia, coesi e coerenti in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo

- Individuare le caratteristiche peculiari di un testo, riconoscendone le molteplici ipotesi interpretative.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
-Relazione uomo-natura **-Crisi dell' io e dell' identita' durante il 1900** **-Conflitto e dolore** **-Realismo/razionalismo versus irrazionalismo** **-Relazione uomo-scienza-macchina** **-Inettitudine e fuga** **-Malattia - sanita'-dolore** **-La Letteratura dal punto di vista delle donne**	Possibili suggerimenti: Particolari riflessioni sul rapporto uomo-natura in Leopardi e Calvino. La natura presente in vari autori. Pirandello-Svevo-Montale-Merini Deledda-Ungaretti-Montale-Merini Verga-D' Annunzio-Deledda-Svevo-Pirandello-Calvino Verga – D' annunzio – Pirandello Svevo-Pirandello Leopardi-Merini-Svevo-Pirandello Deledda-Merini
Educazione Civica	**Asse 1: Costituzione, diritti umani, legalita' e solidarieta'** Teoria e pratica della non violenza: Il metodo del Satyagraha di Gandhi

STRATEGIE DIDATTICHE

Lavoro su abilita' e competenze metacognitive per superare un apprendimento basato sulla sola informazione e potenziare comprensione, autonomia e consapevolezza. In particolare si sono attenzionati i seguenti elementi: Passaggio continuo dalla teoria letteraria alla lettura di esempi in stralci di scritti degli autori studiati/individuazione di elementi biografici nelle opere degli autori/ confronti critici trasversali tra autori secondo criteri chiave/ organizzazione di salotti letterari/riflessioni critiche di carattere personale sugli autori/collegamenti con varie teorie del 1900 anche non di carattere letterario/ Riferimenti a tematiche trasversali del 1900 /Visione-asolto di interviste ad alcuni autori e video di approfondimento.

VERIFICA

TIPOLOGIA	*FREQUENZA*
Esercitazioni scritte in classe	2 o 3 per quadrimestre
Colloqui di gruppo	2 per quadrimestre

STORIA

DOCENTE: Maria Montalbano

TESTO ADOTTATO: V. Castronovo, Dal tempo alla Storia,voll.2,3 ed. La Nuova Italia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 41 (fino al 15 maggio)

Strategie di recupero adottate

Recupero effettuato in ore curriculari con attività di lettura, comprensione e analisi di testi, sintesi e mappe concettuali. Alla fine del recupero, per verificarne il superamento, è stata effettuata una verifica calibrata in base alle carenze riportate dagli studenti nel I quadrimestre.

Esiti di apprendimento

La classe VL è formata 23 da alunni/e E' presente un alunno DSA con apposito PDP e un'alunna diversabile che ha seguito un piano di studi personalizzato per obiettivi irrinunciabili. Per questi alunni le verifiche sono state programmate e concordate preventivamente anche se non sempre sono state, rispettate.
La frequenza è stata variamente diversificata con alunni assidui e puntuali e altri che hanno registrato numerose assenze e frequenti ritardi e/o ingressi a seconda ora ed uscite "strategiche" anticipate.
La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha mantenuto un atteggiamento sostanzialmente corretto, dal punto di vista del comportamento. Per quanto riguarda l'approccio alla disciplina solo una minima parte degli alunni ha risposto prontamente al dialogo didattico - educativo, mentre, altri, hanno mostrato un interesse modesto che, non si è incrementato nel corso dell'anno, nonostante le continue sollecitazioni e le occasioni di recupero offerte dalla docente. A causa di questo atteggiamento, spesso, le attività proposte, sono state disattese rinviando anche le verifiche. Pertanto, per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti, solo pochi alunni, grazie a impegno e attenzione costanti, hanno raggiunto buoni risultati conseguendo competenze e abilità in modo soddisfacente. Per il resto della classe, nel complesso, l'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è stata raggiunta in modo accettabile, o quasi, ma, diversi/e alunni /e, nonostante gli interventi di recupero, per la mancanza di interesse e di partecipazione non sono riusciti a colmare, le lacune pregresse o le hanno colmate solo parzialmente.
Per quanto riguarda la progettazione didattica, che pure è stata svolta in modo complessivamente regolare, nell'ultimo periodo dell'anno ha registrato un lieve rallentamento delle attività progettate, dovuto alla coincidenza di festività con le ore di lezione, e ad altre attività svolte sempre nell'ambito didattico per cui gli ultimi argomenti si sono dovuti affrontare in forma più sintetica, ma ugualmente esaustiva.

Competenze:

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

Conoscenze:

Conoscere gli eventi principali della Storia dell'Ottocento e del Novecento
Conoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina

Abilità:
Sapere:
Leggere un testo storico e coglierne le sequenze tematiche salienti, interpretandole correttamente- Rielaborare ed esporre gli argomenti trattati in modo corretto e articolato
Sapere:
Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di continuità della Storia europea dei secoli XIX -XX
Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici
Sapere:
Leggere e confrontare diverse fonti scritte (brani storici, testi letterari o iconografici) cogliendone la specificità
Ricavare informazioni, anche in modalità multimediale, da diverse fonti letterarie, iconografiche,

documentarie, cartografiche
Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e
diacronica
Individuare i fondamenti su cui si fondano i diritti civili presenti nel mondo
Conoscere e interpretare le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato
Sapere:
Stabilire relazioni tra fenomeni socioeconomici, politici e culturali
Individuare e operare collegamenti tra eventi storici ed eventi afferenti ad altre dimensioni storico-culturali,

Obiettivi di apprendimento:
Padroneggiare gli strumenti concettuali che consentono di organizzare le conoscenze storiche
Imparare ad applicare le conoscenze acquisite alla comprensione del presente e con spirito critico
Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica
Argomentare e problematizzare in modo efficace
Sintetizzare e comparare eventi in chiave sincronica e diacronica per coglierne relazioni spazio-temporali
Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità
fra civiltà ed epoche diverse
Contestualizzare eventi e/o processi, inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)
Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
Padroneggiare gli strumenti concettuali che consentono di organizzare le conoscenze storiche
Imparare ad applicare le conoscenze acquisite alla comprensione del presente e con spirito critico

Contenuti

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'unità d'Italia	• Il ruolo del Piemonte nel processo unitario • Diplomazia e politica: Cavour e Vittorio Emanuele II • G. Garibaldi e l'impresa dei Mille • L'unificazione dell'Italia
L'Italia post –unitaria: problemi politici, economici e culturali	• I governi della Destra Storica • La questione meridionale • Il brigantaggio
La seconda metà dell'Ottocento	• Roma capitale • L'avvento della sinistra Storica in Italia. La politica di A. Depretis • Il governo di F. Crispi: la politica interna, la politica coloniale ed estera. • L'età del colonialismo: quadro generale delle potenze europee e dell'Italia • La svolta autoritaria di fine secolo: gli scioperi del 1898. L'uccisione del re Umberto I nel 1900
La questione sociale nella seconda metà dell'Ottocento	• La seconda rivoluzione industriale. Nascita del Socialismo. Contrapposizione tra capitalisti e proletari. Nascita dei partiti di massa e dei sindacati
L'Italia nell'età giolittiana	• G.Giolitti al potere: distensione del clima politico. Lo sviluppo industriale dell'Italia Politica interna ed estera di Giolitti

L'Europa nel primo Novecento	• Cenni sulla situazione storico - politica dei principali paesi europei agli inizi del Novecento • La società della Belle Époque
L'Europa di fronte alla I guerra mondiale	• Rivalità fra i paesi europei e cause dello scoppio della guerra. • Gli schieramenti, le battaglie principali. • Il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti. L'intervento dell'Italia; il fronte italiano. I principali eventi della guerra in Italia. Vincitori e vinti: i trattati di pace. • Bilancio e conseguenze della guerra
Il dopoguerra in Europa	• L'Europa dopo Versailles: difficoltà economiche e politiche del dopoguerra. • La crisi delle istituzioni liberali. • Il biennio rosso in Italia
Avvento dei regimi totalitari in Europa	• Mussolini al potere in Italia. La trasformazione dello Stato fascista. • Politica interna ed estera di Mussolini: l'avvicinamento alla Germania. • Hitler al potere in Germania. Caratteri del regime nazista. La politica estera aggressiva di Hitler.
La II guerra mondiale	• Lo scoppio della guerra • I fronti di guerra: il fronte occidentale • L'entrata in guerra dell'Italia • I principali eventi del conflitto • L'allargamento dei fronti di guerra: Giappone e Stati Uniti • Il fronte orientale: L'operazione Barbarossa
	• Lo sterminio degli Ebrei. • Crisi e crollo del Fascismo e del Nazismo. • La Repubblica di Salò • La Resistenza.
Il dopoguerra in Italia Il nuovo ordine mondiale	• La nascita della Repubblica italiana • La nascita dei blocchi, la guerra fredda

Strategie didattiche

- Lezioni frontali
- Lezione interattiva con lettura e commento di fonti
- Lezione multimediale con visione e commento di documenti filmici e di documentari
- Redazione di mappe concettuali e schemi sintetici
- Dibattiti guidati

Verifiche	
Tipologia ☐ Verifiche orali ☐ Verifiche di recupero (orali) ☐ verifica di educazione civica (scritta)	Frequenza Almeno due verifiche orali a quadrimestre

c. LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa RANDISI ROSANGELA

TESTO ADOTTATO: Compact Performer Shaping Ideas (From the Origins to the Present Age) NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: ca 73 (fino al 15.05)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- graduazione delle conoscenze
- Interventi individualizzati
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta con recupero e rinforzo morfo sintattico, lessicale e comunicativo
- apprendimento collaborativo

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe V L, indirizzo Scenografia , è composta da 23 alunni/e, considerati provenienza e ambiente familiare, essa presenta una composizione eterogenea. Fanno parte della classe un/un' alunno/a con DSA, un/un' alunno/a con BES per i/le quali il consiglio di classe ha provveduto ad aggiornarne i relativi PDP. E' inoltre presente un/un' alunno/a con disabilità che segue una programmazione per obiettivi di competenza ed è seguita da un'insegnante specializzata per 18 ore settimanali ed un assistente all'autonomia. Tutti gli/le alunne provengono dalla classe quarta dello scorso anno. La classe ha partecipato all'attività didattica con sufficiente regolarità, interesse non sempre costante ed adeguata partecipazione. Ad integrazione del curricolo di lingua e cultura inglese sono state dedicate tre ore c.a. all'insegnamento di educazione civica, nucleo concettuale n. 2: "Sviluppo

Sostenibile", in particolare si è affrontato il tema della 'Green Architecture'. Nel corso del primo quadrimestre la classe ha fruito di un'ora di potenziamento della lingua inglese (progetto: 'Improve Your English'), svolta nelle ore curriculari in compresenza con il prof. G. Montesanto. Sono state progettate attività di gruppo e/o individuali per potenziare le abilità di 'speaking' e simulazioni delle prove Invalsi con le attività di 'listening' e di 'reading' correlate. I risultati possono considerarsi soddisfacenti.

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe possono essere identificati tre gruppi: un piccolo gruppo comprende alcuni alunni/e che interagiscono in modo semplice ed hanno un metodo di studio poco efficace, un secondo gruppo ha raggiunto risultati sufficienti e soddisfacenti, conosce il lessico di base e le strutture linguistiche essenziali e presenta un metodo di studio ordinato; infine, il terzo gruppo è formato da alunni/e che si sono sempre distinti/e perché hanno partecipato al dialogo educativo con costanza ed impegno, hanno una buona conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche, interagiscono in modo adeguato e presentano un metodo di studio ordinato ed efficace. Serene e collaborative le relazioni tra pari e con la docente.

Competenze

Competenze ricettive e produttive:

- sapere comprendere e produrre testi orali e scritti di ambito quotidiano e letterari.

Conoscenze:

Educazione letteraria:

- Testi, autori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2 dal Romanticismo all'età Moderna
- Tipologie diverse di testi letterari: testi argomentativi, narrativi, poetici.
- Lettura intensiva ed estensiva per la comprensione di testi letterari.

Riflessione sulla lingua:

- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel primo e secondo biennio.
- Repertorio linguistico inerente i campi semantici di studio: terminologia letteraria.
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale
- Varietà di lessico
- argomenti di vita quotidiana.

Abilità:

- Sapere riconoscere e comprendere informazioni specifiche in testi di argomenti quotidiani.
- Sapere riconoscere ed analizzare le caratteristiche dei generi letterari
- Sapere leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario.
- Sapere esporre oralmente quanto appreso, collegando i dati studiati
- Saper contestualizzare a livello storico/sociale i testi letti e analizzati.
- Sapere rispondere a domande orali e scritte
- Sapere prendere e rielaborare appunti.
- Sapere operare confronti e collegamenti tra opere di autori diversi
- Sapere operare collegamenti interdisciplinari tra materie affini

Obiettivi di apprendimento

- Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Potenziare tutti gli obiettivi previsti nel secondo biennio lavorando sui contenuti propri del quinto anno
- Comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse
- Comprensione di testi letterari di epoche diverse
- Analisi /descrizione del testo letterario, comprensione e collocazione nel contesto storico.
- Utilizzare i termini lessicali specifici.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'uomo e la natura	·- W. Wordsworth: 'Daffodils' - S. T. Coleridge - From 'The Rime of an Ancient Mariner: - The killing of the Albatross' - A sadder and wiser man'. - J. Austen - From Pride and Prejudice: - Mr and Mrs Bennet'.
La realtà e la finzione	- C. Dickens - From 'Oliver Twist': - 'Oliver wants some more' - C. Dickens - From 'Hard Times': - 'Coketown'
La crisi dell'identità	- O. Wilde - From 'The Picture of Dorian Gray': I would give my soul'
Lo spazio e la forma	· J.Joyce - From Dubliners: - 'Eveline' · G. Orwell - From: 'Nineteen Eighty-Four' -'Big Brother is watching you'
Educazione Civica Sviluppo Sostenibile	· 'Green Architecture'

CONTENUTI

Testi	*ARGOMENTI*

➔ W. Wordsworth- From 'Poems in Two volumes': 'Daffodils' . ➔ S. T. Coleridge - From 'The Rime of an Ancient Mariner': 'The Killing of the Albatross' . ➔ J. Austen - From Pride and Prejudice: 'Mr and Mrs Bennet'.	· Romanticism · Romantic interests · All about W. Wordsworth · Man and Nature · The importance of memory · The importance of the senses · Who is the poet? · All about S. T. Coleridge · Imagination and fancy · Plot, characters, interpretations · Sublime Nature · 'The Rime' vs Traditional ballads · Interpretations · Romantic fiction · The Novel of Manners: J. Austen

. ➔ C. Dickens - From 'Oliver Twist': 'Oliver wants some more'. ➔ From 'Hard Times': 'The definition of a horse'	· Victorian Age: - The Early Years of Queen Victoria's reign -'City life in Victoria Britain' -'The Victorian Compromise' · The Age of Fiction · All about C. Dickens · All about: 'O. Twist' · All about: 'Hard Times'
➔ O. Wilde - From 'The Picture of Dorian Gray': ''I would give my soul"	· The later years of Queen Victoria's reign · Aestheticism · The Dandy · All about O. Wilde · All about 'The Picture of Dorian Gray
➔ J. Joyce - From Dubliners: - 'Eveline'	· The Modernist revolution · The Modern novel · The interior monologue · All about James Joyce · All about 'Dubliners'
➔ G. Orwell - From: 'Nineteen Eighty-Four' -'Big Brother is watching you'	· All about The Dystopian Novel · All about G. Orwell · All about 'Nineteen Eighty-Four'
CIVIC EDUCATION ➔ Sviluppo Sostenibile	'Green Architecture'

STRATEGIE DIDATTICHE:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

- Lezione multimediale
- Cooperative Learning
- Problem Solving

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
■ Verifiche scritte ■ Questionari ■ Prove a risposta aperta ■ Prove strutturate ■ Prove semi strutturate ■ Verifiche orali ■ Colloqui ■ Esposizioni ■ Interventi spontanei e/o indotti	· Due verifiche scritte/orali nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre

d. DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: PUGLISI CLAUDIA ANNA

TESTO ADOTTATO: D.Massaro La Meraviglia delle Idee 3, la filosofia contemporanea. Ed. Sanoma Paravia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2h

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Uso di mappe, schemi sintesi dei contenuti, dispense, retrieval practice

ESITI DI APPRENDIMENTO

La docente di filosofia, trasferita nel corrente anno scolastico presso il L.A "E. Catalano, ha assunto la docenza della classe 5 L sin dal mese di settembre. A seguito di anamnesi e di attività di osservazione è emerso che il gruppo classe, nell'alveo dei due anni precedenti, è stato oggetto di un avvicendarsi di docenti di filosofia che ha probabilmente destabilizzato il gruppo classe e che ha condotto ad una conoscenza parziale dei programmi e ad uno svolgimento parziale degli stessi. Inoltre questa situazione può anche spiegare, in taluni casi, la mancanza di un linguaggio specifico e tecnico della filosofia, di approfondimenti necessari alla comprensione degli argomenti a cui si è tentato di procedere durante il corso dell'anno e la necessità di un esercizio costante per un'esposizione più accurata.
Lo svolgimento del programma è stato quindi vincolato sia dalla situazione sopra citata sia dal fatto che la classe si presenta eterogenea sia dal punto di vista delle competenze di base sia dal punto di vista del comportamento.
Serietà e correttezza nonché puntualità negli adempimenti didattici hanno caratterizzato l'iter scolastico di un piccolo gruppo della classe.
Per ciò che attiene il conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze delle problematiche e dei concetti di fondo presi in considerazione, gli allievi, nel complesso, hanno acquisito una discreta conoscenza del contesto relativo ai problemi analizzati. Si è registrato, a livello generale, un graduale e più appropriato utilizzo del lessico e delle categorie essenziali della disciplina, e, attraverso un'esposizione sufficientemente articolata e coerente, di individuare le idee centrali delle tematiche affrontate, applicando i metodi di analisi del testo e di soggettivazione interpretativa.
Alcuni studenti possiedono buone capacità di argomentazione e rielaborazione critica, e una buona conoscenza degli argomenti trattati, mentre altri hanno dimostrato di aver acquisito discretamente la capacità di esprimersi con giudizi propri e di organizzare in forma autonoma i contenuti appresi ed infine un esiguo gruppo di alunni possiede conoscenze stentate, una non adeguata abilità critico - argomentativa e pertanto ridotte capacità di rielaborazione personale dovuto anche ad un comportamento deresponsabilizzante e sfuggente che ha precluso il confronto con la docente e con i compagni durante il corso dell'anno.

Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze:

- Contestualizzare dal punto di vista storico-culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti

- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un autore
- Analisi testuale
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Problematizzare.

Conoscenze:

- Quadri storico-culturali fondamentali dei vari periodi storici ;
- Teorie e dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico:

-L'idealismo tedesco, i capisaldi del Sistema hegeliano e il procedere dialettico
- la spaccatura della scuola hegeliana, destra e sinistra hegeliana, il rovesciamento dell'idealismo
- Il tema dell'alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx
- il tema dell' "irrazionale" nella prima metà dell'Ottocento, la domanda sul senso dell'esistenza (Schopenhauer e Kierkegaard)
- I tre periodi della produzione di Nietzsche e il tema del nichilismo

***Abilità*:**

- Relazionare gli aspetti più significativi del pensiero di un Autore al contesto storico culturale di appartenenza
- Ricostruire le domande da cui traggono origine le filosofie
- Analizzare, sintetizzare (anche con l'ausilio di mappe concettuali), esplicitare le categorie filosofiche del pensiero di un Autore
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute;
- Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica e alla politica ;
- Individuare e riprodurre argomentazioni
- Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente argomentazioni altrui
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (anche grafico_pittoriche)**.**

Obiettivi di apprendimento:

- Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti
- Favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo
- Potenziare le capacità discorsive ed argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara ed organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi

- Acquisire la consapevolezza della dimensione "costruttiva" della conoscenza umana, guadagnata storicamente attraverso la complessa definizione del rapporto tra soggetto e oggetto della conoscenza
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Potenziare la capacità di analizzare brevi testi filosofici compiendo le seguenti operazioni: enucleare le idee centrali, comprendere termini e concetti, ricostruire le strategie argomentative, valutare la coerenza del percorso argomentativo
- Collegare testi filosofici a contesti problematici
- Comprendere ed utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina in modo ragionato critico ed autonomo
- Avere la consapevolezza della specificità della riflessione filosofica
- Acquisire consapevolezza della differenziazione tra i vari campi del sapere e della peculiarità dei metodi di ricerca
- Sviluppare la capacità di problematizzare le conoscenze con atteggiamento disponibile a cogliere la complessità della realtà
- Consolidare negli alunni il metodo della riflessione razionale, perché divengano soggetti capaci di analizzare criticamente e problematicamente i molteplici aspetti della realtà, liberi da gli interrogativi impliciti o sottesi alle tesi filosofiche apprese atteggiamenti dogmatici e disponibili alla ricerca
- Potenziare negli alunni l'attitudine cognitiva a riflettere e giudicare in modo autonomo, perché diventino interlocutori attivi rispetto molteplici suggestioni culturali della loro epoca.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	**ARGOMENTI**
- Kant	Critica della Ragion pura; Critica della Ragion pratica; Critica del Giudizio **Testo: Per la pace perpetua**
- Hegel: **- Destra e Sinistra hegeliana**	La fenomenologia dello Spirito; Lo Stato nell'Enciclopedia delle scienze filosofiche; Guerra e pace analogia e differenze tra Hegel e Kant;
- Feuerbach	La vita; il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato; la critica della religione; la religione come alienazione, la critica di Hegel; i caratteri della filosofia dell'avvenire
- Marx	La vita; I caratteri fondamentali del pensiero di Marx; la critica del misticismo logico e del giustificazionismo di Hegel; la critica dello Stato liberale moderno; La critica dell'economia politica borghese; il distacco da Feuerbach, la concezione materialistica della storia; Il Manifesto del partito comunista; il Capitale; la Rivoluzione e la dittatura del proletariato
Argomenti che s'intendono svolgere entro la fine delle lezioni	

- **Kiekeregaard** - **Schopenhauer** - **Nietzsche**	La vita; la dissertazione giovanile sull'ironia; la concezione dell'esistenza tra possibilità e fede; la critica all'hegelismo; gli stadi esistenziali; , l'angoscia; la disperazione e la fede Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer; l'analisi della dimensione fenomenica e noumenica ; i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo: le vie della liberazione dal dolore I tratti generali del pensiero di Nietzsche; il rapporto di Nietzsche con il nazismo; le fasi della filosofia di Nietzsche; il periodo giovanile, il periodo illuministico; il periodo di Zarathustra; l'ultimo periodo
Educazione Civica	I valori fondanti della Repubblica Italiana: Repubblica,Democrazia, Uguaglianza e Giustizia.

STRATEGIE DIDATTICHE

Didattica per problemi; ripresa dell'argomento con breve recap sia alla fine della lezione sia la volta successiva; interrogazioni brevi.

VERIFICA

TIPOLOGIA	*FREQUENZA*
Verifiche orali	Alla fine di ogni blocco tematico

e. MATEMATICA

DOCENTE: Tumminello Ilaria

TESTO ADOTTATO: Bergamini Trifone Barozzi –MATEMATICA AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE (LDM) CON MATHS IN ENGLISH- ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lezioni di riepilogo e chiarimenti

Gli alunni che hanno conseguito una valutazione insufficienti nel primo quadrimestre sono stati interessati da attività di recupero realizzate con le seguenti modalità:

lavoro a casa:

1) ripasso, esercizi, costruzione di sintesi e schemi su contenuti e procedimenti (mappe concettuali)

Lavoro in classe:

2) l'insegnante ha previsto dei giorni di ripasso, degli argomenti del primo quadrimestre, durante le ore curricolari

3) l'insegnante è stata disponibile a fornire chiarimenti sui contenuti specifici ed esercizi, sia a richiesta dei singoli alunni sia a richiesta del gruppo

4) Attività di recupero in piccoli gruppi tutoraggio alla pari

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La classe, nel suo insieme, ha reagito abbastanza positivamente agli argomenti affrontati durante l'anno scolastico, con un rendimento che, però, è risultato disomogeneo ma, positivo.

Alcuni alunni hanno lavorato particolarmente bene, manifestando fin dall'inizio e confermando nel corso dell'anno, discrete capacità logiche-deduttive e hanno mostrato, inoltre, impegno e interesse costanti, altri hanno saputo migliorarsi, dopo le difficoltà iniziali, raggiungendo un livello di preparazione sufficiente, in pochi casi l'esito finale è risultato appena sufficiente.

Durante l'intero anno sono state eseguite verifiche orali e scritte e queste ultime sono state ampiamente discusse in classe e, a volte, sono state occasione di ulteriori chiarimenti. attivando un'attività di autocorrezione e autovalutazione in modo da rendersi consapevoli delle aree in cui riscontravano difficoltà e di permettergli di migliorare le proprie competenze.Sin dall'inizio dell'anno scolastico, era emerso che mediamente i ragazzi mostravano una sufficiente preparazione, soprattutto per ciò che riguardava gli argomenti di base e le capacità espressive. Nell'ambito della classe si evidenziano inoltre alcuni alunni che mostravano lacune ed incertezze e avevano, quindi, una maggiore difficoltà nell'approccio alla disciplina.

Ho curato altresì, l'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina e l'abitudine al rigore logico espositivo nella definizione di concetti.

Nella valutazione finale ho tenuto conto non solo del profitto raggiunto, ma anche dell'impegno dimostrato, dell'interesse e della partecipazione.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni mostrano un buon livello di scolarizzazione e un comportamento molto vivace, la classe è diventata molto comunicativa e ben improntata ad avere un rapporto piacevole con l'insegnante mantenendo un comportamento corretto rispettoso e responsabile.

Conoscenze:	***Abilità*:**	***Obiettivi di apprendimento*:**	Competenze
funzioni razionali intere e fratte; definire e classificare le funzioni, dominio; intersezioni con gli assi, segno della funzione; simmetrie (funzioni pari dispari) limiti di una funzione; concetto di limite; limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate ∞/∞ asintoti di una funzione; funzioni continue; definizione di funzione continua; funzioni continue elementari; funzioni discontinue	Comprensione dei formalismi introdotti; Risoluzione di problemi diretti e inversi; Comprensione e l'utilizzo corretto del linguaggio formale; Capacità di applicare un algoritmo risolutivo; Il possesso delle conoscenze per porre condizioni; Comprensione del concetto di funzione come relazione tra due grandezze variabili; Capacità di riconoscere e classificare una legge espressa in forma analitica; Capacità di applicare tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale;	Definire e classificare le funzioni; Riconoscere il dominio delle funzioni; Acquisire la nozione intuitiva di limite; Riconoscere i limiti di una funzione; Sapere calcolare semplici limiti di funzione applicando ka definizione; Sapere calcolare semplici limiti di funzione; Conoscere la definizione di funzione continua; Riconoscere le funzioni continue elementari; Riconoscere il tipo di discontinuità Riconoscere gli asintoti di una funzione.	Usare un linguaggio specifico della disciplina Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse Utilizzare informazioni e opportuni metodi di calcolo Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni

	Capacità di rappresentare funzioni; Capacità di leggere un grafico		

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Trigonometria (ripresa degli argomenti del 4° anno)	teoremi sui triangoli rettangoli teoremi sui triangoli qualunque
Disequazioni (ripresa degli argomenti del 4° anno)	Studio delle disequazioni di primo e secondo grado;

Funzioni	Definizione di funzione reale di variabile reale, forma esplicita e forma implicita, classificazione calcolo del dominio di funzioni razionali irrazionali intere e fratte,, delle simmetrie (funzioni pari e dispari) e degli zeri definizione di funzione crescente e decrescente definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca Studio del segno di una funzione Costruzione del grafico probabile di una funzione studio di funzione
Topologia	Definizione di intervallo: Chiuso e aperto Definizione di intorno di un punto: limitato e illimitato Punto isolato e punto di accumulazione
Limiti delle funzioni reali	Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore finito Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore infinito Definizione di limite destro e limite sinistro Operazioni con i limiti Forme indeterminate: zero su zero,infinito su infinito
Continuità delle funzioni reali	- Definizione di funzione continua - Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione - Punti di discontinuità di una funzione: I°, II° e III° specie - comportamento della funzione agli estremi del dominio - Il grafico probabile di una funzione

Educazione Civica/Orientamento (n. 4 ore)	- Agenda 2030: Sviluppo sostenibile la scienza al servizio del restauro

VERIFICHE

TIPOLOGIA	*FREQUENZA*
Prove scritte; Interrogazioni orali; Risoluzione di esercizi.	Almeno 2 a quadrimestre

f. FISICA

DOCENTE: Vitanza Enrico

TESTO ADOTTATO: Amaldi Ugo–Amaldi 2.0 - termodinamica onde elettromagnetismo (libro misto) con esperimenti a casa e a scuola Zanichelli
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenze

- Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Riconoscere le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e
- sociale in cui vengono applicate;
- Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
- Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

Conoscenze:

- Trasformazioni termodinamiche, ciclo di Carnot, definizione di entropia;
- Fenomeni ondulatori in un mezzo: il suono, caratteristiche di un'onda che si propaga.
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione;
- Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica;
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale.

***Abilità*:**

- La capacità di esaminare gli aspetti scientifici;
- La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati;
- La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli;
- La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici*;*
- La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

***Obiettivi di apprendimento*:**

- Comprendere la natura dei fenomeni ondulatori e la propagazione di onde in un mezzo;
- Comprendere le leggi di conservazione dell'energia e gli scambi della stessa fra sistemi termodinamici.
- Saper descrivere le interazioni fra cariche elettriche e comprendere il concetto di campo elettrostatici

ARGOMENTI

Termodinamica	Il calore e gli scambi di energia. Sistemi termodinamici. Leggi di conservazione, primo e secondo principio Cicli termodinamici, macchina di Carnot
Il suono	Onde longitudinali e trasversali Le onde sonore in un mezzo velocità di un'onda sonora
Le Cariche Elettriche	Fenomeni elettrostatici I conduttori e gli isolanti La carica elettrica e la sua conservazione La legge di Coulomb L'elettrizzazione per contatto, induzione, polarizzazione
Il Campo Elettrico	Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale La corrente elettrica continua

STRATEGIE DIDATTICHE

VERIFICHE

TIPOLOGIA	*FREQUENZA*
Prove scritte; Interrogazioni orali; Risoluzione di esercizi.	Almeno 2 a quadrimestre

g. STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: Prof.ssa CHIARA AIELLO

TESTO ADOTTATO: E. Pulvirenti, Artelogia vol.3. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo, Zanichelli Editore.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: durante l'anno scolastico sono stati riproposti più volte i concetti chiave degli argomenti con modalità differenti; sono state effettuate esercitazioni mirate sia collettive che individuali; sono state messi in atto pause ed interventi didattici finalizzati al recupero di abilità e conoscenze in modo da assecondare le esigenze specifiche di tutti gli allievi al fine di un raggiungimento effettivo e generalizzato degli obiettivi didattici.

ESITI DI APPRENDIMENTO La classe VL, indirizzo scenografia, è composta da 23 alunni. Sono presenti tre alunni con Bisogni Educativi Speciali:
• un'alunna con disabilità (L. 104/92 art. 3, c.3) che segue una programmazione con obiettivi imprescindibili; la ragazza è affiancata dal docente specializzato sul sostegno per 18 ore settimanali e dall' assistente all'autonomia per 12 ore;
• un'alunna con BES;
• un alunno con DSA.
Sotto il profilo comportamentale buona parte degli alunni ha mostrato sufficiente maturità e atteggiamenti adeguati al contesto. Tutti gli alunni, nonostante abbiano profuso un impegno diverso nello studio raggiungendo esiti differenziati nel profitto, si sono mostrati abbastanza disponibili al dialogo educativo,

hanno avuto un atteggiamento improntato alla buona educazione ed al rispetto reciproco, sia tra pari che con il corpo docente; in alcuni casi è emersa una certa passività ma globalmente il clima di classe è stato sereno. Relativamente all'andamento didattico il gruppo classe ha mantenuto, nel triennio, un profilo piuttosto eterogeneo distribuito su tre fasce di livello riguardo a preparazione di base, motivazione, partecipazione ed interesse. Per le ragioni sopra elencate sono stati messi in atto i dovuti interventi di recupero in itinere e i discenti sono riusciti a recuperare in larga misura le carenze conseguendo un profitto comunque sufficiente. La frequenza scolastica è stata regolare nella maggioranza dei casi e tutti gli alunni sono risultati valutabili. Alla fine del percorso didattico si ritiene che la classe abbia conseguito, nel complesso, un miglioramento globale rispetto alla situazione di partenza. Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze:
- Riconoscere, comprendere e sapere utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storicoartistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti
- Stabilire collegamenti formali e tematici tra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali

Per Educazione civica: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana al fine di esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri, per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico artistiche per costruire un pensiero critico. Lavorare in gruppo per sviluppare progetti comuni. Impostare in maniera autonoma un programma di lavoro/una ricerca in relazione ad un compito dato. Stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi.

Conoscenze:
- Il Neoclassicismo.
- Il Romanticismo.
- Tendenze realiste dell'Ottocento.
- Tendenze postimpressioniste.
- Art Nouveau.
- L'arte delle avanguardie storiche: poetiche e rinnovamento formale.

Per Educazione civica: Il concetto di bene culturale e patrimonio in riferimento all'art 9 della Costituzione. Opere e artisti/e che trattano tematiche relative a diritti civili, legalità, solidarietà, guerra in riferimento agli articoli della Cost. (art. 3 e art. 11).
Abilità: ● Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato

● Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare e integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/trici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche
● Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
● Riconoscere analogie e differenze linguistiche, iconografiche e poetiche in testi, autori/trici, generi, della stessa cultura e di culture figurative diverse

Per Educazione civica: acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche.

Obiettivi di apprendimento:
● Definire le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 al '900 nei termini formali di composizione, spazio, colore, volume
● Ricostruire le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche degli/lle autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati .

- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo tra '800 e '900
- Inquadrare nel tempo/spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dall'800 al '900.
  Per Educazione civica: riconoscere nelle opere proposte le valenze significative in materia di diritti civili, convivenza civile e della guerra.
- Comprendere e sapere definire le diverse categorie di beni culturali.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. Il Neoclassicismo	1.1. **A. Canova**: *Amore e Psiche giacenti*; cfr. con *Apollo e Dafne* di Bernini; il sentimento del tempo; la tecnica indiretta; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*; le tipologie iconografiche di Venere nel mondo antico; *Monumento a Maria Cristina D'Austria; il Tempio di Possagno.* 1.2. **J.L. David** e la pittura etica: *Giuramento degli Orazi e Morte di Marat.* 1.3. **F. Goya**: le incisioni; il ciclo delle *Pitture nere*; *Maja desnuda e Maja vestida; Ritratto della famiglia di Carlo IV; Le fucilazioni del 3 maggio a Madrid.* **Approfondimenti:** • Legislazione di tutela in età neoclassica.

2. Il Romanticismo	2.1. **IL ROMANTICISMO TEDESCO E IL SUBLIME**: **C. D. Friedrich**: *Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia.* 2.2. **PITTORESCO E SUBLIME NELLA PITTURA DI PAESAGGIO INGLESE:** **J. M. W. Turner** e il sublime: *L'incendio del palazzo del Parlamento, 16 ottobre 1834; Pioggia, vapore e velocità.* **J. Constable** e il pittoresco*: Il mulino di Flatford, Studi di cirri e nuvole.* 2.3. **LA PITTURA ROMANTICA IN FRANCIA:** **T. Gericault** e la pittura di cronaca*: La zattera della Medusa, la serie degli Alienati.* **E. Delacroix***: La barca di Dante, La libertà che guida il popolo*; i taccuini di viaggio *e Donne di Algeri.* 2.4. **LA PITTURA ROMANTICA IN ITALIA:** **Francesco Hayez** *Il bacio.* **Approfondimenti:** • Ascolto in aula del coro del *Nabucco* di **G. Verdi.**
	• La figura dell'intellettuale e il "genio" tra Settecento e Ottocento. • Categorie estetiche neoclassiche e romantiche a confronto. • Il sentimento della natura nella pittura di paesaggio. • Approfondimento sul Vedutismo.
3. Tendenze realiste dell'Ottocento	3.1. **INTRODUZIONE AL REALISMO**: coordinate storiche, culturali e filosofiche. 3.2. **IL REALISMO FRANCESE**. **G. Courbet** *Funerale ad Ornans, L'Origine du monde*; *L'atelier dell'artista.* 3.3. **L'ITALIA E IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI** **G. Fattori**: *La Rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta*. 3.4. **L'IMPRESSIONISMO** **E. Manet**, il precursore: Le Déjeuner sur l'herbe; Olympia (confronto tra *Olympia* di Manet e *Venere* di A. Cabanel). **C. Monet***.: Impression soleil levant, serie della Cattedrale di Rouen, serie delle Ninfee, Palazzo Ducale di Venezia, Camille sul letto di morte, La Grenouillère, Lo stagno delle ninfee.* **P.A. Renoir**: *Ballo al Moulin de la Galette*.

4. Tendenze postimpressioniste	4.1. **IL POST-IMPRESSIONISMO** l Postimpressionismo come concetto critico e il superamento del realismo impressionista. **P. Cézanne**: l'occhio, il cervello e le forme archetipiche della realtà: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La Montagna Sainte Victoire.* **G. Seurat** e il Neoimpressionismo: *Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte.* La teoria dei contrasti simultanei di **Chevreul.** **V. Van Gogh** e il paesaggio interiore: *I mangiatori di patate, I Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*
5. Art Nouveau	5.1. **ART NOUVEAU** caratteri generali e declinazioni europee. 5.2. **ARCHITETTURA ART NOUVEAU E NASCITA DEL DESIGN**. 5.3. **GRAFICA ART NOUVEAU.**

	5.4. **IL MODERNISMO A. Gaudí:** Sagrada Familia, Park Güell, Casa Batlló, Casa Milà. 5.5. LA SECESSIONE VIENNESE J.M.Olbrich: Palazzo della Secessione a Vienna. 5.6. PITTURA ART NOUVEAU: Cenni ai Simbolisti e ai Preraffaelliti come precursori; G. Klimt e La Secessione viennese: Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Giuditta I, Il bacio. Franz Von Stuck Il Peccato della GAM di Palermo. 5.7. IL LIBERTY A PALERMO E. Basile e la ditta Ducrot.
6. L'arte delle avanguardie storiche: poetiche e rinnovamento formale	6.1. LE AVANGUARDIE STORICHE contesto storico e collegamenti interdisciplinari. 6.2. ESPRESSIONISMO E. Munch come precursore: Sera sul corso Karl Johan, L'urlo, Pubertà, Vampiro, Madonna. I FAUVES, H. Matisse: La danza; La musica. DIE BRÜCKE, E. L. Kirchner: Marcella, Scena di strada berlinese. 6.3. CUBISMO P. Picasso, dal periodo Blu alla pittura d'apres: Les demoiselles di Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica. 6.4. IL FUTURISMO: manifesti e serate futuriste. U. Boccioni: La città che sale, Trilogia degli Stati d'animo I - Gli addii I e II versione; La strada entra nella casa, Forme uniche della continuità nello spazio. G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista. B. Cappa Marinetti: Sintesi delle comunicazioni radiofoniche, Sintesi delle comunicazioni aeree.

	6.5. METAFISICA: cenni. 6.6. DADA M. Duchamp: Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta Scolabottiglie, Fontana; Gioconda coi baffi L.H.O.O.Q. M. Ray: Cadeau, M. Duchamp come Rrose Sélavy. 6.7. ASTRATTISMO V. Kandinskij: Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto; Composizione VI, Alcuni cerchi; Blu di cielo. 6.8. SURREALISMO S. Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, Persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite: premonizione di guerra civile. R. Magritte Ceci n'est pas une pipe. Approfondimenti: Il Primitivismo. La Mostra d'arte degenerata Bauhaus e architettura funzionalista. Lettura dell'introduzione al saggio di F. Bonami "Lo potevo fare anch'io; perché l'arte contemporanea è davvero arte".
Educazione Civica Costituzione	1. Legislazione di tutela in età neoclassica. 2. Il concetto di bene culturale e patrimonio in riferimento all'art 9 della Costituzione. 3. d.lgs. n. 42 del 2004 (bb.cc.aa.), rudimenti. 4. Opere e artisti/e che hanno trattato tematiche relative a diritti civili, legalità, solidarietà, guerra in riferimento agli articoli della Cost. (art. 3 e art. 11). 5. La mostra d'arte degenerata e l'arte rubata dai nazisti, il caso del Ritratto di Adele Bloch-Bauer di Klimt. 6. La scuola racconta una donna: otto artiste raccontano la violenza di genere: Camille Claudel, Elfriede Lohse-Wachtler, Frida Kalho, Nicki de Sain Phalle, Ana Mendieta, Marina Abramovich, Elina Chauvet (realizzazione di elaborati di gruppo su un'artista a scelta tra quelle elencate nell'ambito del progetto La scuola racconta una donna).

STRATEGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale, interattiva, multimediale.
2. Lettura e analisi diretta di testi visivi.
3. Cooperative learning.
4. Problem solving.
5. Peer education.
6. Ricerche iconografiche e storiche. Didattica orientativa

VERIFICA

TIPOLOGIA	**FREQUENZA**
● Interrogazioni orali. ● Verifiche scritte di supporto. ● Analisi d'opera. ● Elaborati di gruppo.	Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di blocchi tematici o contenuti organicamente collegati.

h. DISC. PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

DOCENTE: Nicola Busacca

TESTI ADOTTATI: Piccolo manuale dello spazio scenico-l'architettura teatrale e la scenografia dal rinascimento alla fine del 900 di Nicola Console

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe si presenta in media con buone competenze acquisite nel corso del percorso di studi, un gruppo dei discenti a raggiunto ottimi risultati nelle tecniche di riproduzione dell'immagine e capacità progettuali, con alta cura dei dettagli e della rappresentazione tridimensionale. Una piccola parte ha raggiunto livelli sufficienti nelle varie tecniche affrontate. Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze:

- La struttura del teatro, lo spazio scenico e le figure professionali
- Evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume
- Le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia
- Preparazione e realizzazione di un bozzetto scenografico
- Analisi e gestione dello spazio compositivo, delle superfici, del colore e della luce nella progettazione
- Dal bozzetto scenografico al progetto esecutivo
- Il progetto del costume

Conoscenze:
Teatro Greco -Teatro Romano -Rappresentazioni medievali -Teatro Rinascimentale -Teatro Barocco -Teatro all'Italiana

Dimensioni palcoscenico -Dimensioni boccascena (se presente) -Teatro chiuso/spazio aperto -Teatro all'italiana/antico/moderno -Declivio/palcoscenico piano -Illuminazione
Schizzi preliminari senza supporto iconografico -Analisi delle soluzioni già espresse in passato -Ricerca di fonti iconografiche -Schizzi preliminari con supporto iconografico -Gestione dello spazio scenico -Disegnare la scena -Il cambio di scena (a vista, al buio, a sipario chiuso) -Le tecniche grafiche, grafico-pittoriche, pittoriche, fotografiche e multimediali
I metodi di restituzione -Lettura ed interpretazione della pianta e della sezione di un palcoscenico -Altezza degli elementi scenici -Calcolo del declivio -Accelerazione e decelerazione prospettica varie tipologie e i diversi stili storici -I tessuti -Gli accessori

***Abilità*:**
Saper individuare i vari elementi che compongono una scenografia e comprenderne le funzioni
Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla realizzazione di un bozzetto scenografico
Saper realizzare il progetto in funzione dei materiali da utilizzare
Saper individuare i vari metodi di restituzione prospettica e applicarli secondo le situazioni.
Saper riproporzionare un bozzetto e una pianta
Saper realizzare tavole esecutive
Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla progettazione di un costume
***Obiettivi di apprendimento*:**

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Progettazione scenografia teatrale **Progettazione percorso museale** **Progettazione studio televisivo** **progettazione abito**	Pagliacci percorso museale studi televisivo scenografie per opera Medea progettazione elementi scenici per sezione teatro
Educazione Civica	Il corpo come voce di sé e l'identità femminile Realizzazione laboratoriale di scenografie su Shakespeare e Medea

STRATEGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE E STRATEGIE DI LAVORO MESSE IN ATTO

Lezione frontale

(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)

Cooperative learning *(lavoro collettivo guidato o autonomo)* Lezione interattiva *(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)* Problem solving *(definizione collettiva)* Lezione multimediale *(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)* Attività di laboratorio *(esperienza individuale o di gruppo)* Lettura e analisi diretta dei testi visivi Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche

VERIFICA

1 *TIPOLOGIA* Esercitazioni grafiche-pratiche test a risposta multipla- libera	2 *FREQUENZA* Mediamente mensile

i. LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

DOCENTE: Prof.ssa RAGUSA ANTONELLA

TESTO ADOTTATO: MANUALE *PRATICO DI SCENOGRAFIA -- B. DALAI – AUDINO EDITORE;*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 7

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Interventi individualizzati attraverso moduli grafico-pittorici a difficoltà graduata tesi al recupero delle carenze registrate.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Il gruppo classe ha manifestato, durante il corso dell'anno, interesse per la disciplina ed i contenuti trattati; l'impegno e la costanza nello studio sono stati sempre attivi e presenti soprattutto in alcuni discenti meno in altri per i quali si sono altresì registrate reiterate assenze. Gli alunni sono stati coinvolti in diverse attività di progetto verso le quali quasi tutti hanno dimostrato una maggiore propensione e coinvolgimento. I percorsi di FSL - Educarnival a.s.2023/24 e FABLAB 2024/25; di orientamento con l'indirizzo Teatro – e Progetto Abiti ri-belli "L'arte di crescere", sono stati accolti con grande entusiasmo e impegno dai ragazzi. Queste esperienze hanno permesso di sviluppare in loro capacità quali l'autonomia decisionale e la gestione del tempo oltre alla possibilità di poter applicare in contesti diversi le competenze disciplinari acquisite durante il percorso di studi. Tali attività hanno inoltre contribuito a creare un maggiore clima di cooperazione e una maggiore consapevolezza del "fare "in team, sviluppando una metodica proficua del lavoro di squadra, prerogativa del laboratorio afferente alla scenografia.

Sotto il profilo disciplinare e relazionale, la classe ha mantenuto un comportamento sempre corretto e rispettoso congiuntamente ad un clima interno solidale e cooperativo fattori che hanno favorito lo scambio di idee e il supporto reciproco durante le attività laboratoriali e di progettazione. Nonostante le diverse risposte individuali, gli obiettivi indicati in fase di progettazione sono stati raggiunti, anche se in maniera differenziata, da tutti gli allievi.

Gli studenti hanno potenziato le capacità manuali grafiche, pittoriche, plastiche imparando a tradurre gli elaborati grafici in manufatti scenici con una gestione consapevole di tempi e fasi di lavorazione.

È stata consolidata la conoscenza tecnica di materiali, attrezzature e tecnologie di laboratorio. Gli allievi utilizzano la terminologia specifica legata alle tecniche di realizzazione.

Il percorso ha permesso di affinare le abilità operative nel montaggio e nella

decorazione, rendendo gli studenti capaci di risolvere autonomamente le problematiche.

Competenza: Il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico.

Conoscenze:

- Disegno a mano libera.
- Disegno guidato.
- Ingrandimento/riduzione senza quadrettatura, tecniche di trasferimento del disegno.
- Chiaroscuro, disegno analitico.
- Disegno segnico.
- Grafite, penna a sfera

Abilità:

- Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico-pittorica funzionali allo studio all'elaborazione del bozzetto scenografico.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e utilizzare correttamente gli strumenti grafico-pittorici e le procedure operative, più idonee ai fini della progettazione e realizzazione di elementi scenografici.

Competenza: Gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro

Conoscenze:

- Strumenti per l'ingrandimento e la misurazione (cordino, righe, squadre e compassi da scenografia
- Canna carbone, Pennellesse, tiralinee, piattine, gatto a nove code.

Abilità:

- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti in un laboratorio pittorico di scenografia.
- Saper utilizzare la terminologia tecnica.

Obiettivi di apprendimento:

- Organizzare lo spazio-lavoro di un laboratorio scenografico, utilizzando in modo adeguato ed idoneo gli strumenti in esso presenti.

Conoscenze:

Evoluzione dello spazio scenico

- I teatri del rinascimento e all'italiana
- Il teatro barocco e del '700
- Il teatro dell'ottocento
- Il teatro del Novecento

***Abilità*:**

- Saper individuare le varie tipologie strutturali ed architettoniche dei teatri studiati e collegarle tra loro

***Obiettivi di apprendimento*:**

- Conoscere le principali fasi evolutive del teatro.
- Conoscere la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono la "macchina scenica" (palcoscenico, parti di soffitta, materiali generici, etc.…)

C**ompetenza:** Le tecniche, i materiali, le procedure per la pittura di scena. La terminologia tecnica

Conoscenze:

- La brocchettatura
- L'imprimitura
- La quadrettatura
- Il disegno a carboncino
- I pigmenti e le colle
- La messa in tinta
- La strollatura
- La spruzzatura
- Il confezionamento

Abilità:

- Saper applicare le principali tecniche della pittura di scena.
- Saper individuare e gestire i principali materiali della pittura di scena.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e sapere utilizzare correttamente e secondo gli scopi comunicativi le principali tecniche pittoriche per la realizzazione degli elementi di scena.

CONTENUTI

ALLA DATA DEL 15 MAGGIO IL PROGRAMMA SVOLTO E'

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il disegno come strumento personale creativo-ideativo, propedeutico allo scopo di un progetto.	· Le tecniche grafiche, grafico - pittoriche, · Le metodiche di restituzione
Progetto "Manichini d'arte" Progetto "Abiti ri-belli" - Progetto "Dialoghi impossibili"	Studio - decorazione di un manichino – attività in gruppi di lavoro- Fase progettuale, ricerca configurazione decorativa e successiva realizzazione della stessa sulla struttura. Studio della configurazione della decorazione di un abito da sposa "Abiti ri-belli". Fase progettuale, ricerca configurazione decorativa e successiva realizzazione della

	stessa sul capo. Studio dei costumi per "DIALOGHI IMPOSSIBILI" Medea e Shakespeare Fase progettuale, ricerca storica, contestualizzata alle richieste dei registi dell'indirizzo teatro.
Le tecniche miste: Acrilico; penna; acquerello; pastello ad olio; pastello a matita .	Restituzione di un testo visivo, pittorico, su supporto adeguato carta ruvida, semi ruvida 50 x 70. Restituzione di un testo visivo, pittorico, su supporto adeguato 50x70
Ricerca iconografica	Raccolta di immagini finalizzata alla realizzazione di elaborati grafici e pittorici**.**
Orientamento	Orientamento in uscita: - Incontro con gli enti e le università – ABAPA, UNIPA, ACC. ITALIANA, NABA. - Open day - Partecipazione al progetto "Dialoghi impossibili" dell'indirizzo indirizzo Teatro: - Progettazione per gruppi studio dei costumi per MEDEA partitura comprendete stralci della Medea di Euripide, Wolf, Anouilh, Muller, Dorfman - Progettazione per gruppi studio dei costumi per la partitura Shakespeare - Progettazione e rivisitazione dell'abito da sposa afferente al progetto "Abiti ri-belli"
Ed. Civica	- Progetto "Abiti ri-belli"

STRATEGIE DIDATTICHE

Si è proceduto sviluppando attività a difficoltà graduata. Sovente il gruppo classe, dopo una prima fase propedeutica di avvio dell'attività, indicazioni sull'ambito di ricerca e metodiche di sviluppo

della consegna, è stato coinvolto nella scelta dei testi dai quali attingere ciò per motivare maggiormente nella ricerca attiva, promuovendo sia la capacità di selezionare secondo un obiettivo da perseguire sia affinando il gusto estetico.

Si è proceduto con esemplificazioni grafiche e/o pittoriche al fine di chiarire visivamente come approcciarsi alla tecnica, oggetto di studio. L'analisi di testi visivi di riferimento (dipinti, disegni, fotografie, filmati…) e la conoscenza essenziale della tecnica sono state una costante dell'attività didattica che ha provveduto a sviluppare competenze tecniche- laboratoriali sia nell'ambito della restituzione sia in quello della rielaborazione personale.

VERIFICHE

Si sono avvicendate con una cadenza generalmente mensile che si è dilatata per quegli elaborati che per dimensione e complessità di configurazione e/o tecnica di esecuzione hanno inevitabilmente richiesto tempi maggiori.

J. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: CATALDO ANGELO

TESTO ADOTTATO: Il corpo e i suoi linguaggi (ed. verde + DVD ROM) - Del

Nista P., Tasselli A.

Ed. D'Anna

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico si sono mostrati nel complesso vivaci e volenterosi. Gli stessi hanno partecipato alle lezioni con impegno, interesse ed entusiasmo generalmente costanti. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e i risultati sono soddisfacenti.

Competenze:

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità.

Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.

- Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esterocettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.
- Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.

Conoscenze:

- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Le problematiche del Doping.
- Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport.
- Conoscere le norme elementari di una corretta ed equilibrata alimentazione
- Le regole degli sport praticati.

Abilità:

- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso ed essere in grado di collaborare in caso di infortunio
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.
- Assumere comportamenti alimentari responsabili.
- Assumere un sano stile di vita
- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

Obiettivi di apprendimento:

Utilizzare responsabilmente mezzi e attrezzi.

Avere conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dal movimento.

Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva

Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.

Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva.

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria e altrui salute intesa come fattore dinamico

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	• Esercitazioni di potenziamento muscolare generale a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi. • Vari tipi di andature, balzi e saltelli per la forza veloce degli arti inferiori e per la coordinazione dinamica generale.
Capacità coordinative	• Attività ed esercizi, a corpo libero e con piccoli attrezzi, per lo sviluppo della coordinazione; Attività per lo sviluppo dell'organizzazione spazio/temporale e della destrezza. • Rielaborazione degli schemi motori affinando e integrando quelli acquisiti negli anni precedenti.
Mobilità ed elasticità articolare	• Attività per lo sviluppo della mobilità articolare attiva e passiva.
Sport individuale e di squadra, regole, fair play	• Pallavolo • Tennis tavolo • Tamburello • Badminton • Il valore sociale dello sport • Doping: elementi essenziali

Benessere e salute, sicurezza e prevenzione	I fattori della salute: ● Alimentazione equilibrata e Piramide alimentare ● l'attività fisica ● Principali traumi e relativo primo soccorso.
Educazione Civica: La Costituzione	Il ruolo sociale dello sport

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni. Le attività e le esercitazioni pratiche proposte sono state realizzate adattando carico ed intensità alle reali capacità degli alunni. Le lezioni teoriche sono state svolte utilizzando presentazioni, video, libro, lezioni frontali e discussioni aperte con gli alunni, al fine di rendere il momento didattico quanto più efficienti.

VERIFICHE

Tipologia	**Frequenza**
Prove pratiche / Osservazione diretta delle lezioni	Durante lo svolgimento

K. DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

DOCENTE:
Prof. Leonardo Gulisano

TESTO/I ADOTTATO/I:
- Disegno e Realtà -vol. U – Dorfles, Pinotti, Lazzaretti - ed. ATLAS
- Manuale professionale di scenotecnica e scenografia- vol-U – Dalai Benedetta – Ed. ARDUINO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:
- 2 (DUE)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Sono stati effettuati costantemente interventi di riepilogo sugli argomenti svolti, per permettere agli alunni di colmare le lacune riscontrate. Esercitazioni a casa e verifica in classe . Affiancamento tutoriale con compagni di classe e a volte più tempo per la consegna.

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La classe (23 alunni) ha partecipato al dialogo educativo con interesse, sebbene con livelli di coinvolgimento differenti. L'impegno nello studio e la puntualità nelle consegne non sono stati sempre costanti per tutti. Per alcuni studenti, a causa di una frequenza irregolare, si è reso necessario attivare interventi di recupero.

I risultati sono diversificati: un gruppo ha raggiunto livelli ottimi o eccellenti, maturando solide competenze professionali. Il resto della classe ha ottenuto risultati tra il discreto e il sufficiente, mostrando comunque miglioramenti nel metodo di lavoro e nel superamento delle difficoltà iniziali. *Competenze:*

- Utilizzare gli strumenti e le informazioni acquisite nell'area delle discipline geometriche per costruire un proprio organico metodo di lavoro e produrre comunicazioni grafiche efficaci;
- Saper realizzare prospettive come approccio e/o verifica per un progetto rivolto alla scenografia;
- Saper organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro.

Conoscenze:

- Conoscere il linguaggio del disegno, nel rispetto delle regole codificate dalla geometria descrittiva.;
- Conoscere il metodo delle proiezioni prospettiche atte al controllo della complessità dello spazio scenico. Prospettiva lineare e prospettiva scenica.
- Conoscere la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono l'edificio teatrale rapportandole alle necessità della progettazione scenica;

Abilità:

- Applicare le principali norme di rappresentazione proiettiva
- Analizzare e verificare una rappresentazione proiettiva I fattori formali, dimensionali e proporzionali che caratterizzano un allestimento scenico.
- Adattare la progettazione scenica alle tipologie di spazio scenico a disposizione.
- Uso adeguato degli strumenti e materiali da disegno.

Obiettivi di apprendimento:

- *C*omunicare attraverso il linguaggio grafico la spazialità di una produzione scenografica e in generale di un allestimento.
- Realizzare prospettive come approccio e/o verifica per un progetto rivolto alla scenografia
- Applicare le regole prospettiche per la costruzione e la restituzione di un bozzetto scenografico
- Individuare le tipologie strutturali ed architettoniche dei teatri e/o luoghi di spettacolo

contenuti

dimensionale di uno schizzo

Proiezioni Prospettiche

Prospettive centrali ed accidentali

Scale di riduzione. Dallo schizzo alla restituzione grafica in scala

Prospettiva metodo dei punti di distanza,

metodo delle fughe,

metodo delle perpendicolari al quadro.

Ambientazione d'interni

Ambientazione di esterni

STRATEGIE DIDATTICHE:

Durante il corso dell'anno scolastico sono state composte unità didattiche che di volta in volta hanno affrontato i diversi blocchi tematici proposti. Ogni unità didattica è stata affrontata con una componente teorica ed una pratica. Successivamente alla spiegazione teorica dell'argomento trattato sono seguite prove grafiche riferite all'argomento trattato.

Altro elemento fondamentale nello svolgimento delle unità didattiche è stata la rappresentazione grafica nei diversi metodi di rappresentazione.

Lo studio della materia sarà articolato nei suoi molteplici aspetti, attraverso lezioni frontali, lezioni interattive, cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) esempi pratici, ricerche e l'esecuzione ed il commento degli elaborati realizzati in scenografia.

VERIFICHE

elaborati grafici-

verifiche orali

Frequenza
n. 2 a quadrimestre

L.

SCHEDA PER DISCIPLINA

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V L

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Prof.ssa Giulia Lo Porto

TESTO ADOTTATO: Cera – Fama**,** STRADA CON L'ALTRO - EDIZIONE VERDE (LA) - VOLUME UNICO + UDA MULTIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA E IRC + EBOOK, Ed. Marietti

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Didattica laboratoriale e peer tutoring

ESITI DI APPRENDIMENTO

Inserire breve relazione

Gli studenti hanno acquisito, rispetto allo scorso anno, maggiore capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti. La frequenza e la partecipazione non è stata costante da parte di tutti gli alunni. Le lezioni si sono svolte sempre in un clima sereno e rispettoso. A volte è stato necessario richiamare alcuni studenti e studentesse riguardo la puntualità e il tempo trascorso fuori classe, ma nel complesso non è stato mai necessario applicare sanzioni disciplinari. Tutti gli studenti, ciascuno con i propri strumenti, si sono resi disponibili al dialogo educativo, mettendo in discussione le convinzioni personali e imparando a esporre e argomentare le proprie posizioni. Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze:

Sviluppare un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità in un contesto multiculturale.
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
Sviluppare un maturo senso critico riflettendo sui diritti umani fondamentali nel contesto delle trasformazioni sociopolitiche in atto. (Ed. civica)

Abilità:
Motivare le proprie scelte dialogando in modo libero e costruttivo.
Individuare sul piano etico e antropologico le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale.
Comprendere ed interpretare il linguaggio dell'interiorità e discernere il modo personale di averne cura.
Capacità di orientarsi nella lettura dei fatti legati al genocidio palestinese e ai recenti conflitti in corso, attraverso una informazione adeguata e il confronto delle fonti. (Ed. civica).

Obiettivi di apprendimento:
Promuovere il successo formativo, lavorando sulle **soft skills** (empatia, resilienza, comunicazione efficace) e promuovendo l'applicazione e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva. L'uso della dimensione corporea ha permesso di consolidare la memoria a lungo termine e di stimolare la creatività, elemento cardine dell'indirizzo artistico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La ricerca storica su Gesù di Nazaret: fonti, metodi e riscontri archeologici.	Fonti storiche su Gesù di Nazareth; Il Gesù storico e il ribaltamento delle logiche di potere.
L'enigma dell'uomo: identità, alterità e domanda di senso.	Esercizi di riflessione sui concetti di intelligenza e conoscenza; Le abitudini di studio: riflessione e confronto; I 9 tipi d'intelligenza: riconoscersi, comprendere, agire; Esercizio di futuro: immaginare se stessi fra 5 anni,
	riflessione su scelta di studio e desiderio; La consapevolezza come strumento di costruzione del futuro: punti di forza e punti di debolezza; Come si compila il curriculum dei giovani oggi (linee parlamento europeo): il valore delle esperienze. La grammatica dell'interiorità.
Ragione e Fede nel mondo contemporaneo.	"La verità manifestata" secondo il teologo P. Florenskij
Educazione Civica	Breve introduzione su pronunciamento Onu su Gaza. Presentazione e proposta degli argomenti; Il funzionamento di un Referendum costituzionale; Conflitto in Iran: ragioni geopolitiche, religione, economia.

STRATEGIE DIDATTICHE

1. Inquadramento Metodologico

Il percorso didattico è stato improntato a una didattica esperienziale e laboratoriale, finalizzata a superare la frammentazione tra teoria e prassi. L'approccio si è configurato come olistico, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento attraverso le seguenti direttrici:

• Apprendimento Significativo: Integrazione dei contenuti disciplinari con il vissuto personale e il background emotivo degli studenti.

• Coinvolgimento del corpo: Valorizzazione del corpo come mediatore primario della conoscenza, fondamentale per un apprendimento profondo e duraturo.

2. Strategie e Fasi dell'Intervento La mediazione didattica si è articolata attraverso un setting inclusivo e partecipato:

• Ascolto Attivo e Accompagnamento: L'adozione di una postura relazionale basata sull'ascolto ha permesso l'emersione delle istanze soggettive, favorendo meta-cognizione e auto-consapevolezza.

• Debating e Apprendimento Cooperativo: Attraverso confronti e dibattiti guidati, si è stimolato il pensiero critico e la capacità di argomentazione, competenze chiave di cittadinanza richieste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale del liceo artistico.

• Integrazione Disciplinare: I contenuti della materia non sono stati trasmessi in modo mnemonico, ma "rielaborati" attraverso il filtro dell'esperienza personale, trasformando la nozione in competenza vissuta e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali.

3. Finalità Educative e Risultati:L'obiettivo è stato quello di promuovere il successo

formativo, lavorando sulle soft skills (empatia, resilienza, comunicazione efficace) e promuovendo l'applicazione e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva. L'uso della dimensione corporea ha permesso di consolidare la memoria a lungo termine e di stimolare la creatività, elemento cardine dell'indirizzo artistico.

VERIFICA

Verifica orale comprendente: rielaborazione personale dei contenuti,capacità di utilizzare pensiero critico; utilizzo autonomo delle fonti.

FREQUENZA: Due verifiche a quadrimestre.

6

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Prof.ssa Genna Maria Giovanna	Insegnante specializzato coordinatore classe 5 L	
Prof. Bertolino Elisabetta	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof.ssa Randisi Rosangela	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof.ssa Montalbano Gabriella	STORIA	
Prof.ssa Puglisi Claudia	FILOSOFIA	
Prof.ssa Tumminello Ilaria	MATEMATICA	
Prof. Vitanza Enrico	FISICA	
Prof.ssa Aiello Chiara	STORIA DELL'ARTE	
Prof.ssa Ragusa Antonella	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	
Prof. Busacca Nicola	DISCIPLINE PROGETTUALI E SCENOGRAFICHE	
Prof.Gulisano Leonardo	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	
Prof. Cataldo Angelo	SCIENZE MOTORIE	
Prof. Lo Porto Giulia	IRS	

7
ALLEGATI

INSERIRE COPIA PRIMA E SECONDA
SIMULAZIONE ED ALTRO MATERIALE EVENTUALE

Ministero o d ll'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916 In

agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore

ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una
suola

o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di
pena

ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un
riflettore di
là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
- Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
- Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?

La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

[1] *spinalba*: biancospino.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
- Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
- Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.*
- Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa,* Vol. III, *Età contemporanea,* CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano. Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi

«convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la

proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.

2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?

3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.

4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore*' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti),* n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
- Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti*' è definita '*lungimirante*'?

- Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno':* individua i motivi di tale convinzione.
- Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda […] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD*e*, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
- Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.

- Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
- La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work».* Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Sessione ordinaria 2025
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

"…sogna il ricco la ricchezza, che tanti affanni gli reca; sogna il povero la propria tribolazione e miseria; sogna chi accresce i suoi beni, sogna chi cerca e s'appena, sogna chi opprime ed offende; e nel mondo, in conclusione, tutti sognano ciò che sono, ma nessuno lo comprende. Io sogno che qui mi trovo da questi ceppi fiaccato, e ho sognato di vedermi in più lieta condizione. Cos'è la vita? Delirio. Cos'è la vita? Illusione, appena chimera ed ombra, e il massimo bene è un nulla, ché tutta la vita è sogno, e i sogni, sogni sono."

Calderón "La vita è sogno", Atto II, Scena XIX

Pedro Calderón de la Barca (Madrid 1600 – Madrid 1681) si forma come drammaturgo nel periodo della Comedia Nueva, tra gli ultimi decenni del XVI secolo e i primi del XVII. La Comedia Nueva fu diffusa in particolare da Lope de Vega e Tirso de Molina, altri grandi drammaturghi spagnoli del *Siglo de Oro*. Calderón sviluppò un tipo di testo teatrale di grande impatto, sia dal punto di vista spettacolare, sia per la profondità dei contenuti, e fu molto apprezzato dai suoi contemporanei che lo consideravano un illustre successore di de Vega. Calderon fu drammaturgo alla corte di Spagna e la collaborazione con gli scenografi italiani Cosimo Lotti e Baccio del Bianco gli permise di conoscere e usare macchinari complessi provenienti dalle esperienze del teatro di corte all'italiana. Lotti portò in Spagna il "teatro all'italiana" progettando, nel complesso del Buen Retiro a Madrid, un teatro permanente coperto detto *Coliseo.* Di Baccio del Bianco si ricorda lo scenario per *La fiera, il rayo e la piedra*, commedia mitologica scritta da Calderon de la Barca e allestita per il compleanno della regina Marianna d'Austria, seconda moglie di Filippo IV. Quest'opera, rappresentata al Coliseo nel 1652, viene definita una pietra miliare nella storia della scenografia in Spagna, per il connubio tra le arti (musica, pittura e poesia) con evidenti eredità stilistiche di tradizione fiorentina; le sue numerose edizioni a stampa documentano le varianti espressive e le implementazioni scenotecniche con cui fu replicata nei decenni seguenti.

"La vita è sogno", opera ritenuta l'apice più alto di Calderón de la Barca, fu scritta intorno al 1635 in piena età barocca e rappresentata per la prima volta al Palacio Real di Madrid. La commedia in versi è ritenuta uno degli esempi più significativi della produzione barocca spagnola, ma allo stesso tempo è considerata moderna in quanto ha travalicato i confini del *Siglo de Oro* spagnolo divenendo oggetto di interesse e speculazione filosofica, in particolare per i romantici tedeschi. Tanto interesse è in parte riconducibile all'ambiguità dell'opera che propone una certa linearità tipica della fiaba ma anche la complessità di una struttura simbolica. La storia è come una favola drammatica in cui umano e divino, realtà e sogno, assoluto e relativo si compongono, si compenetrano e si confondono. L'Uomo, ci ricorda Calderon, è dotato di libero arbitrio ed è sua la scelta fra il male o il bene, fra l'istinto e la ragione. "*L'opera di Calderón ha come protagonista un personaggio che avverte con sgomento la futilità di ogni esperienza umana. L'intera esistenza è sogno, caratterizzata quindi da illusorietà, fugacità del tempo, vanità delle cose terrene. L'unica realtà possibile è la morte, che svela all'uomo la vera natura dell'esistenza, cioè l'illusorietà, e quindi l'inconsistenza del mondo. Per queste idee l'opera teatrale è emblematica del clima culturale dell'età barocca ed è un'opera fondamentale della letteratura europea"* (Da Wikipedia *"La vita è sogno"*).

Ministero dell'istruzione e del merito

A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

A partire dalle informazioni esposte in premessa, sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso di studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità tecnico-strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle tre opzioni seguenti:

1. Il candidato progetti la scenografia per un solo atto de *"La vita è sogno"* di Calderon de la Barca. Nelle scelte progettuali dovrà esaltare tutte le caratteristiche letterarie e ambientali del dramma con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Lo spazio scenico è caratterizzato da un boccascena di 9 m x 6,50 m, il piano palcoscenico è di 11 m x 11 m con un declivio del 3,5%. Nell'allegato A sono presenti i dati principali, la trama suddivisa in atti e l'elenco dei personaggi.
2. Il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato sull'autore proposto, la sua opera e il suo contesto storico-culturale. Nella trasmissione, dove saranno presenti conduttori ed esperti, in cui la scenografia assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Il candidato proponga, inoltre, il numero di telecamere e la loro disposizione, coerenti con l'impianto scenico progettato. Le dimensioni del teatro di posa sono le seguenti: area utile 600 mq; dimensioni 30 m x 20 m. Altezza: 800 cm alla catena della capriata. Caratteristiche: Piano terra con accesso diretto su strada con porta di 4,50 m x 3 m.

3. Il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra sull'autore, sul suo contesto storico- culturale e sulla storia della messinscena dell'opera proposta, dove saranno esposti manoscritti, bozzetti, maquette, costumi, fotografie, video, dipinti, sculture, ecc. Nell'esposizione, in cui l'allestimento assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Le dimensioni e i dati dello spazio espositivo sono i seguenti: area utile: 400 mq; dimensioni: 20 m x 20 m. Altezza: 525 cm sotto trave. Caratteristiche: Impiantito ligneo e pareti bianche – Porte, su due lati frontali, di 300 cm x 280 cm.

Ministero dell'istruzione e del merito

A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;
- Bozzetto definitivo:
    1. Scenografia teatrale: bozzetto definitivo in scala e studio di un costume policromi, realizzati con tecniche a scelta.
    2. Scenografia televisiva: bozzetto definitivo policromo della scenografia totale e di un'inquadratura, realizzati con tecniche a scelta.
    3. Allestimento mostra: bozzetti definitivi policromi di due scorci significativi della mostra, realizzati con tecniche a scelta.
- Disegni esecutivi di un elemento rappresentativo della scenografia o dell'allestimento e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali;
- Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatico-digitali, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
- Relazione puntuale e motivata che illustri, anche con l'aiuto di esemplificazioni grafiche, le caratteristiche della propria idea progettuale con riferimento alle tecniche, alle tecnologie e ai materiali usati.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

N.B.: *Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.*

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'istruzione e del merito

Titolo: La vita è sogno
Autore: Pedro Calderon de La Barca
Commedia in versi in tre giornate scritta tra il 1634 e il 1635
Prima rappresentazione: Madrid, 1635
Pubblicata a Madrid nel 1636

Giornata I
Sigismondo, principe ereditario di Polonia, a causa di nefasti auspici al momento della sua nascita, viene affidato dal padre, il re Basilio, alla sorveglianza del consigliere-pedagogo Clotaldo e imprigionato in una fortezza polacca. I lamenti di Sigismondo vengono colti da Rosaura, giovane nobildonna della Moscovia, che, travestita da uomo, è sulle tracce dell'uomo che l'aveva sedotta, il duca Astolfo. Rosaura, incuriosita, riesce a penetrare all'interno della prigione e viene afferrata da Sigismondo, che ne rimane affascinato. Clotaldo, accorso, l'arresta per aver violato la segregazione di Sigismondo: ma fattosi consegnare da Rosaura le armi, riconosce la spada che aveva lasciato a Violante, la gentildonna da lui amata, come segno di riconoscimento, e comprende di trovarsi di fronte a sua figlia. Poiché il re Basilio ha deciso di ritirarsi a vita contemplativa, Astolfo vuole ottenere il trono sposando l'altra pretendente, la principessa Stella: ma Basilio rivela l'esistenza di Sigismondo e dichiara di volerlo mettere alla prova come sovrano, anche per un solo giorno, non intendendo violare le leggi ereditarie. Non essendo più segreta la prigionia di Sigismondo, Clotaldo può dunque liberare Rosaura.
Giornata II
Sigismondo, risvegliatosi a corte e appresa da Clotaldo la sua nuova dignità regale, manifesta un'intemperante galanteria nei confronti di Stella e di Rosaura: costei ha ormai ripreso abiti femminili ed è diventata la dama di compagnia di Stella, e per lei deve far da tramite nei confronti del suo pretendente ufficiale, Astolfo. Deciso a prendersi con la forza i piaceri a lungo negatigli, Sigismondo aggredisce Clotaldo, accorso a difendere Rosaura, e Astolfo; a questo punto, profondamente deluso, Basilio, dopo aver persuaso il figlio a considerare il suo potere un povero, illusorio, vano sogno, decide di rinchiuderlo per sempre nella prigione, lasciandogli il ricordo di quella meravigliosa visione come unico, amaro retaggio per il lungo futuro di prigioniero.
Giornata III
Venutosi a sapere che Sigismondo è il legittimo erede, una sollevazione popolare lo ha reinsediato sul trono, provocando una guerra civile contro la fazione fedele a re Basilio. Sigismondo, memore del disinganno procurato dalla precedente esperienza, governa con giustizia e moderazione, accogliendo la richiesta di giustizia di Rosaura nei confronti di Astolfo. Sconfitto e catturato re Basilio nel fitto di un bosco, Sigismondo si umilia davanti al padre, che, riconosciuta la nobiltà del figlio in quel gesto, lo incorona. Sigismondo impone dunque ad Astolfo di sposare Rosaura, di cui Clotaldo riconosce la paternità, e sposa Stella.

PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000054 - 15/05/2026 - E1 – ESAMI - U

Ministero dell'istruzione e del merito

Personaggi
Rosaura, *dama*
Clarino, *buffone*
Sigismondo, *principe*
Basilio, *re di Polonia*
Clotaldo, *vecchio*
Astolfo, *duca di Moscovia*
Stella, *infanta*
Guardie
Soldati
Musicanti

Trama da "*Trame del teatro moderno e contemporaneo*" a cura di Roberto Alonge e Guido Davico Bonino